



COMUNE DI GENOVA

**COMMISSIONE III - BILANCIO**  
**COMMISSIONE II - PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE FEMMINILI**  
**COMMISSIONE IV - PROMOZIONE DELLA CITTA'**  
**COMMISSIONE V - TERRITORIO**  
**COMMISSIONE VI - SVILUPPO ECONOMICO**  
**COMMISSIONE VII - WELFARE**

SEDUTA DEL GIOVEDÌ 05 MAGGIO 2016

VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Chessa Leonardo.

Svolge le funzioni di Segretario la signora Bertelli Marina.

Ha redatto il verbale la ditta Digitech.

Alle ore 09:31 sono presenti i Commissari:

4	Anzalone Stefano
8	Boccaccio Andrea
9	Bruno Antonio Carmelo
11	Caratozzolo Salvatore
10	Chessa Leonardo
5	De Pietro Stefano
2	Gioia Alfonso
12	Grillo Guido
13	Padovani Lucio Valerio
7	Pastorino Gian Piero
3	Putti Paolo
1	Vassallo Giovanni
6	Veardo Paolo

Intervenuti dopo l'appello:

1	Burlando Emanuela
2	Campora Matteo
3	Comparini Barbara
4	De Benedictis Francesco
5	Malatesta Gianpaolo
6	Mazzei Salvatore
7	Pederzoli Marianna
8	Repetto Paolo Pietro
9	Villa Claudio

Assessori:

1	Boero Pino
2	Miceli Francesco
3	Porcile Italo

Sono presenti:

Dott.ssa Villa (Programmazione e Bilanci); Dott. Pinasco (Staff Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico); Dott. Prandi (Direzione Ambiente Igiene); Dott.ssa Pedrazzi (S.O.I.); Dott. Tallero (S.O.I.).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Pone quindi in discussione il seguente argomento:

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 103 DEL 14/04/2016 PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016. DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016/2018.

#### ***CHESSA - PRESIDENTE***

Cominciamo i lavori dando la parola all'assessore Boero.

#### ***ANZALONE - GRUPPO MISTO***

Mi scusi Presidente, se si può fare carico di avvisare il Presidente del Consiglio che visto il prolungamento dei lavori delle attività consiliari, se è possibile posticipare la presentazione degli emendamenti non più a lunedì ma almeno a martedì o mercoledì della prossima settimana, perché stiamo andando avanti con le commissioni ed è quasi impossibile presentarli lunedì.

#### ***CHESSA - PRESIDENTE***

Chiederò che la presentazione degli emendamenti o ordini del giorno siano fatti in una data successiva. Cominciamo con la presentazione da parte dell'assessore Boero, nell'attesa che arrivi anche l'assessore Miceli.

#### ***ASSESSORE BOERO***

È chiaro che come aveva esordito anche ieri la collega Fracassi, questo è un bilancio costruito sulle possibilità di assestamento che verranno successivamente, ma i consiglieri mi insegnano, sicuramente con maggior esperienza gestionale di me e anche competenza amministrativa, che il bilancio è un atto politico e non solo legato ai numeri, anzi se posso rilevare un dato, è che troppo spesso i numeri diventano una linea di confine, un traguardo che da un certo punto di vista blocca le progettualità e le possibilità di pensare diversamente.

Fatta questa premessa che mi pare doverosa, devo dire che per quello che riguarda gli educativi e lo sport, e ribadisco che lo sport qui si limita alle attività con i disabili e alle manifestazioni, perché per quello che riguarda l'impiantistica e le relative concessioni da luglio scorso la delega è passata all'assessore vicesindaco Bernini, ma per quello che riguarda gli educativi dalle cifre si evince che non si scosta di moltissimo rispetto al bilancio dello scorso anno, ma degli scostamenti ci sono e sono anche ritengo significativi, perché l'elemento cardine che avranno visto è che su una cifra di 25 milioni, ben venti sono destinati al servizio di ristorazione, d'altra parte come i Consiglieri sanno non

è possibile andare a bandire gare se non c'è la copertura totale, questo è chiaro ed ha impegnato una grande parte del bilancio.

Per il resto ci sono alcune osservazioni da fare, proprio in nome di un'attenzione ad intervenire sulla sostanza delle cose, abbiamo cercato di mantenere il più possibile, e questo sarà anche un impegno politico dell'amministrazione, i rapporti per quello che riguarda i contributi alle scuole del sistema integrato, perché basta vedere le due pagine che ieri Repubblica ha dedicato ai nidi italiani ed evincere quanto tutto questo sistema sia entrato in crisi, in crisi di risorse per i genitori, in crisi di risorse per le amministrazioni.

Devo dire che un po' mi ha colpito il dato che abbiamo trasmesso di Genova, è veritiero, tutto sommato Genova ha resistito sui nidi e anzi adesso con l'apertura lunedì scorso finalmente del nido di Porto Antico, e mi auguro con la prossima apertura del nido del Campasso che ormai si trascina da troppo tempo, anche questo con le risorse che abbiamo siamo riusciti a mantenerli. Anche questo fa parte non tanto dell'idea di mantenere dei servizi ma quanto di una progettualità che com'è giusto deve puntare sullo 0-3.

È chiaro che altra progettualità dovrà venire, non nascondo che la prossima legge dello 0-6, che è già stata approvata e che ha i decreti delegati in attuazione, dovrà giocare molto sul ripensamento dei rapporti, degli orari e dell'offerta dello 0-6 che in qualche modo coinvolgerà ancora più profondamente di quanto non faccia oggi l'Amministrazione comunale, ma torniamo alle cifre.

Quella che è stata un'altra somma consistente è quella che riguarda le disabilità, un dato non confortante, sono aumentate le richieste di sostegno, le richieste di trasporto bimbi disabili, i rimborsi e anche questa voce, che pure copre adesso in questo bilancio alcuni numeri consistenti da 1,8 milioni, 800 mila, dovrà essere integrata. Il punto che segnalo come altro elemento di riflessione è che nel sostegno ai bambini disabili 0-6 proprio in nome di un impegno a lavorare, ad unire non tanto per risparmio di risorse quanto per razionalizzazione, abbiamo agito su un unico bando, proprio per cercare di dare unitarietà e non frammentazione al servizio che troppo spesso io credo abbia colpito i servizi educativi, non per colpa di nessuno ma perché è una tradizione che va avanti, credo che anche in futuro in questo caso ci sia da lavorare parecchio.

Se posso fare ancora altre osservazioni, troveranno i Consiglieri che la voce delle cedole librarie non è coperta, è una voce che entro dicembre va coperta con un ammontare di circa 700 mila euro, è una voce storica, è fatto obbligo ai Comuni di pagare i libri della scuola primaria, mentre per la Regione questo riguarda la secondaria di primo e secondo grado.

È una norma che in qualche modo vincola poste di bilancio dei Comuni, anche quello in una progettualità che però in questo caso non ci siamo sentiti nemmeno di sfiorare e di prendere in considerazione, ma in teoria potrebbe essere possibile, consideriamo che il costo del libro della scuola primaria oggi è irrisorio rispetto al costo dei libri della scuola secondaria o altro, quindi in teoria si potrebbe anche pensare di dare una copertura non totale di gratuità sulla primaria, ma ieseizzare anche quella per l'altro sistema scolastico. Di nuovo non è una ragione di risparmio ma di razionalizzazione.

L'altra voce che dovrà essere completata è il trasferimento alle istituzioni scolastiche autonome, cioè le scuole dello Stato che hanno bisogno di trasferimenti e poi naturalmente i due punti che andranno completati insieme ad altri riguardano, è un impegno che ci siamo presi, l'integrazione per le scuole dell'infanzia paritarie e i nidi convenzionati e la parte relativa allo sport.

Ripeto è un bilancio che non è a nostro parere catastrofico per quello che riguarda i numeri, ma sicuramente il fatto di avere obbligatoriamente impegnato una cifra decisamente alta e consistente per l'appalto della ristorazione ha impedito, come avremmo voluto, di completare le parti che ancora mancano e che in assestamento di bilancio vedremo di sistemare come impegno politico e con il contributo di tutti in questo Consiglio in sede di votazione di bilancio.

## **VEARDO – PD**

Un saluto intanto all'amico Boero e ai funzionari e dirigenti che hanno tutta la mia stima. È l'ultimo bilancio, Assessore, di questo mandato, a meno che non decidiate in modo virtuoso di fare il

bilancio di previsione entro dicembre, tanto farlo adesso o a dicembre è la stessa cosa, ma c'è qualcuno che insiste a pensarla diversamente.

Detto questo potrebbe essere utile fare un minimo di excursus. Ho apprezzato le sue parole ma devo dire che in questi anni mi sembra che l'Assessorato non abbia avuto un atteggiamento univoco, perché lei fa giustamente riferimento alla rilettura del disegno istituzionale dello 0-6 che mi pare un riferimento importante, e ricordiamoci che le scuole dell'infanzia sono compito dello Stato istituirle e semmai c'è un'azione sussidiaria che parte dai Comuni e dagli enti privati, cooperative, religiose, laiche, mi pare che all'inizio del mandato lei abbia bloccato la statizzazione di un paio di asili che avevano già il codice e questa secondo me è stata una cosa sbagliata, perché quest'idea andava nella stessa logica che lei recentemente in un'intervista sui giornali ha portato.

Capisco che lei era appena arrivato, c'è una congrega di persone che sono legate a situazioni molto specifiche che sicuramente l'avranno orientata in quel senso, però era chiaro che laddove la Regione Liguria, che era una regione di centrosinistra, aveva orientato il percorso verso istituti comprensivi, gioco forza era quella di portare le materne nell'ambito dello Stato, perlomeno laddove erano anche ubicate fisicamente nei plessi scolastici gestiti dalle istituzioni, quindi in questo senso forse qualche centinaio di migliaia di euro li abbiamo buttati in questi anni ed oggi lei ci dice che la pensa diversamente, e non posso che essere d'accordo con lei.

Ci sono poi degli altri fattori che mi pare debbano essere tenuti in considerazione, perché io credo che un bilancio difficile come questo non possa che vedere non tanto secondo il mio punto di vista un'azione in difesa, ma potrebbe essere un bilancio di attacco, cioè quando si hanno delle difficoltà, lo dicevamo ieri all'assessore Fracassi, è chiaro che è il momento del cambiamento e quindi anche qui assestarsi su un numero che sembra essere dignitoso non è detto che sia il meglio. Lei ha citato la ristorazione scolastica, è di oggi la notizia che speriamo non sia confermata della chiusura del tempo pieno nelle scuole, è evidente che se ciò avvenisse, da un punto di vista proprio cinico del Comune di Genova, siccome su ogni pasto che diamo mezzo lo paghiamo noi, evidentemente sarebbero milioni che risparmiamo, c'è un'evoluzione, oggi lei ha fatto dei passaggi interessanti sul tema del sistema integrato, perché mi pareva che non ci fossero poste nella bozza di bilancio iniziale e mi sembra una cosa poco corretta, anche alla luce delle cose che diceva l'assessore Fracassi ieri quando parlava di accreditamento, di autorizzazione, di convenzionamento, non è che funzioni solo se ci sono le cooperative, può funzionare anche dove ci sono cooperative o altri enti che fanno servizi che magari costano la metà di quello che ci costa il servizio diretto.

In questo senso forse più coraggio poteva dire maggiori servizi o maggiori risparmi.

Poi c'è un tema che mi sta particolarmente a cuore ed è quello dell'organizzazione del servizio, perché quando noi parliamo della disponibilità di denaro sul bilancio, lo facciamo sempre a valle dei due grandi moloch, che sono il costo del personale e il costo del servizio finanziario, ma il costo del personale per equità andrebbe ogni tanto verificato.

Nel precedente ciclo amministrativo si è fatta una profonda riorganizzazione del servizio con delle scelte anche molto semplici, chiedendo alle famiglie che chiedevano dei servizi aggiuntivi di dircelo prima, in modo tale che l'organizzazione del lavoro si potesse fare; quando siamo arrivati noi, indipendentemente dalla presenza, c'erano tutti gli insegnanti in classe come se ci fossero tutti i bambini fino alle 18.15, quando magari dopo le 16.15 c'era un bambino ma c'erano cinque insegnanti e in questo senso riorganizzando il lavoro abbiamo incrementato di seicento posti i nidi senza spendere una lira di più.

C'è un'altra questione organizzativa importante che però andrebbe valutata ed è il tema dell'indennità di turno, perché ci sono dei lavoratori del Comune che hanno un'indennità di turno e non dico che non la meriterebbero, ma anche laddove l'organizzazione del lavoro potrebbe consentire di non avere la necessità di avere l'indennità di turno, non credo che sia un discorso anche sindacale perché ci sono quattro quinti dei lavoratori del Comune che non hanno questo tipo di vantaggio o comunque questo tipo di opportunità, finché c'è la necessità di farlo va bene, ma laddove lo si fa per tradizione io direi che qui non stiamo parlando di brucolini, anzi se lei riuscirà attraverso i suoi uffici o l'Assessore al personale a valutare quanto questo potrebbe incidere sul bilancio, effettivamente

potrebbe essere interessante, non si tratta di fare cose stravolgenti ma nella logica che lei diceva della rilettura complessiva del sistema 0-6, certamente questo poteva essere un qualcosa da mettere sul bilancio per dire posso risparmiare 500 mila euro.

Basta che pensi a riorganizzare il lavoro, credo che voi in questi ultimi mesi abbiate fatto, ma lo confermate ieri, delle azioni importanti a cui plaudo in ordine alla aleatorietà dei rapporti con le persone che lavorano in Comune e in questo senso non è un'azione antisindacale ma un'azione di equità, perché poi ci sono i signori dei musei che non hanno diritti e siccome gli altri sono un po' più acculturati hanno più diritti, non mi sembra che sia una cosa che possa funzionare.

### **DE PIETRO - M5S**

Mi riferivo principalmente alle mense, perché mi era capitato di infilarmi in una Commissione che era stata fatta presso una scuola e proprio quella mattina si erano verificati dei problemi con la fornitura, poi avevamo avuto anche dei contatti con dei genitori che avevano fatto delle segnalazioni piuttosto importanti per quello che riguarda le mense e che a loro avviso l'Amministrazione aveva risposto in modo inadeguato.

Quindi volevo avere una piccola spiegazione e se il bilancio prevede per questo tipo di attività uno stanziamento per l'aumento dei controlli, che non siano fatti soltanto dai genitori ma possano essere fatti anche da enti terzi al Comune e ai genitori, il Comune può avere interesse a difendere la propria posizione, i genitori possono essere esagerati, quindi mettendo tutte le possibilità ci vorrebbe forse un audit da parte di un ente terzo e sapere se è stata prevista a bilancio una spesa di questo tipo.

Per quello che riguarda il problema dei libri, è un annoso problema che si sente a tutti i livelli della scuola italiana, perché c'è la lobby degli editori che per sopravvivenza tende a vendere libri. Volevo portare l'esempio di una scuola di Brindisi, un istituto tecnico, quindi al di fuori delle competenze di un Comune però per dare un'idea, dove gli insegnanti hanno scritto i libri in formato digitale e sono disponibili gratuitamente per gli studenti o al mero costo di stampa, quindi cifre irrisorie, per chi ne volesse copia cartacea, e questo già da dieci anni, visto che arrivava questa Lim che nessuno voleva, avevano fatto invece un progetto, facendo in modo che tutto ciò che veniva utilizzato in aula con la Lim, con la lavagna, veniva automaticamente registrato, messo a disposizione degli studenti che magari non erano potuti andare a scuola, addirittura negli ultimi anni avevano proprio collegato l'aula ad internet, per cui era possibile usufruire in diretta della lezione da casa, chi si ammalava poteva non perdere la lezione ed il tutto rimaneva registrato con grandissimo vantaggio per tutti.

In questo senso mi rendo conto che magari per una scuola elementare è meno praticabile, però il discorso dei libri digitali potrebbe essere interessante perché oggi i bambini insegnano a noi come usare i cellulari, potrebbe essere un investimento interessante da fare con una grossa azienda, come Microsoft, qui a Genova stiamo ospitando l'inventore del free software che era stato portato a Genova dalla lista Doria, quindi le possibilità di collaborazione ci sono anche con grossi organismi di volontariato, di associazioni internazionali che sicuramente potrebbero dare una mano in questa direzione.

### **BOCCACCIO - M5S**

Relativamente alla relazione dell'Assessore volevo chiedere innanzitutto se fosse possibile capire il riferimento dei servizi ai disabili indicativamente, non mi aspetto il numero scientifico, più o meno il numero dei bambini, gli utenti serviti sia dal servizio Osa/Ose che dal servizio di trasporto, perché questo naturalmente consente anche una parametrizzazione che abbiamo chiesto in altri casi.

Scendendo più in basso volevo capire a cosa si riferiscono i fondi finalizzati per 1.082.000 euro e che cosa sono, perché non ho l'esperienza per capirlo, e l'avanzo di reimputazione per 711 mila euro.

Credo poi Assessore che sia opportuno che lei spenda qualche parola in più sulla voce principale del bilancio che è anche quella più critica proprio per l'attualità, che è il servizio di ristorazione, ci siamo confrontati informalmente sul caso specifico, però anche questa mattina sulla stampa vengono riportate situazioni sgradevoli, considerato che la posta del Comune è quasi 21 milioni di euro, secondo me sarebbe opportuno che lei desse una descrizione un po' più dettagliata di questa situazione, se fosse possibile nello specifico anche capire questa cubatura di 21 milioni come si suddivide nei vari lotti assegnati o in via d'assegnazione o in scadenza e quali sono le società beneficiarie, ma da un punto di vista invece più politico come l'Assessorato e l'Amministrazione intenda intervenire per porre rimedio a questa situazione in cui sembrerebbe, come riportato dalla stampa, che alcune aziende o subentranti o in scadenza non rispettino tra le altre cose uno dei punti determinanti della gara d'appalto, se ho appuntato bene l'articolo 21 legato al rapporto di lavoro, cioè l'obbligo di inserire alle proprie dipendenze tutti quelli iscritti nel libro lavoro della società a cui si subentra.

Invece al di fuori da questo plafond, che credo così sia correttamente, volevo chiederle anche qualche parola relativamente alla Fondazione Fulgis e alle imputazioni di bilancio che la riguardano e se gentilmente magari per quanto concerne gli uffici poteste anche indicarmi, proprio all'interno dei documenti previsionali e programmatici, dove si trovano queste postazioni, perché se non per me la ricerca diventa una via crucis, lei sa Assessore che abbiamo formalizzato una richiesta relativa alla Commissione che naturalmente poi si svolgerà sicuramente dopo la sessione di bilancio e adesso che il bilancio Fulgis è stato approvato, anzi porterà dei dati nuovi, non mi aspetto un approfondimento di questo tipo, però qualche indicazione più strettamente legata all'aspetto di bilancio in attesa poi, nella seconda parte del mese di maggio, di svolgere la Commissione d'approfondimento.

#### **VILLA - PD**

Relativamente alla tabella che ci è stata consegnata, la sua nota informativa, mi servirebbe capire i capitoli di spesa relativamente alla distribuzione dei fondi, in modo che possiamo richiamare in possibili emendamenti le voci di spesa, se me le posso marcare o lo potete fare qui voi.

#### **ASSESSORE BOERO**

Grazie delle osservazioni e delle domande che mi danno l'occasione di riflettere anche a voce alta dando le risposte.

Grazie amico predecessore consigliere Veardo, in effetti quando sono arrivato mi sono trovato un po' spaesato sulla statizzazione delle scuole dell'infanzia, devo dire senza timori che l'unico processo che mi ha trovato d'accordo nel dire fermiamoci un attimo, è stato per la scuola dell'infanzia Ca' di Ventura, perché c'era il momento di passaggio, sappiamo che è nello stesso edificio, ci sono le sezioni, però è andato avanti, tant'è vero che abbiamo due sezioni statali e tre sezioni di scuola comunale, purtroppo dopo nonostante le mie insistenze e nonostante l'intervento di parlamentari degli schieramenti politici vari sulle direzioni ministeriali, non c'è stato più verso da parte dello Stato di dar seguito a quelle statizzazioni i cui numeri conosciamo.

Erano quattro scuole, è anche documentata da lettere al Ministero, di conseguenza devo dire che i miei tentativi sono stati forti, ma in attesa della famosa legge dell'applicazione dello 0-6 do atto che per Ca' di Ventura ho avuto nei primi mesi un po' di problemi proprio perché c'era questo problema di insegnanti in sbandamento, poi in effetti la cosa è andata avanti e io mi auguro che prima o poi Ca' di Ventura e quelle scuole che sono dentro gli edifici scolastici diventi una palese incongruenza e una spesa inutile per l'Amministrazione perché il servizio viene dato.

Per quanto riguarda il bilancio, sono d'accordo anch'io che nei momenti di cambiamento occorrerebbe attaccare, come in letteratura nei momenti di crisi esce la trattativa e dice che cosa bisogna fare. Il discorso del sistema integrato nonostante le difficoltà è stato io credo valorizzato nei limiti del possibile, tengo a dire che i fondi regionali sono spariti in una certa parte, le risorse della

legge Turco sono calate, ma noi siamo riusciti con i Pac, quelli che riguardano i nidi, a passare da stanziamenti a bilancio di 396 mila euro del 2012 a 567 mila euro del 2016, da parte mia e credo da parte dell'Amministrazione c'è l'indicazione forte, il sistema è quello integrato, le primavere del Comune le abbiamo ridotte negli anni di tre o quattro, che erano sotto numerate, e penso che il consigliere Veardo possa capire quanto sia difficile chiudere una sezione sotto numerata per tutte le varie forme di resistenza che vengono fuori, però è stata un'operazione di razionalizzazione e non di chiusura.

Sulle paritarie scuole dell'infanzia erano integrate dai fondi regionali, siamo arrivati agli attuali 250, adesso vanno completati in assestamento e ci saranno perché questo è l'impegno per dire che davvero credo che il sistema integrato debba funzionare senza ideologismi a bloccarlo, è un sistema che funziona, anche perché noi abbiamo pedagogicamente strutture valide.

Per quello che riguarda l'organizzazione del servizio costo del personale, indennità di turno etc. riconosco che è uno dei dati che dall'inizio ha colpito, riconosco anche le difficoltà di mettersi intorno a un tavolo a toccare elementi che si dice, e io non condivido, ci sono sempre stati, è una scommessa per il futuro ma è vero, non ho l'elemento finanziario, è il personale e lo diremo, mi sembra opportuno farla come riflessione.

Consigliere De Pietro sull'appalto delle mense i controlli che sono affidati ad Arpal cubano 42 mila euro l'anno, il Comune delega ad Arpal dei controlli, non ci sono solo le commissioni mensa dei genitori e non ci sono solo i controlli fatti dal personale interno e strutturato, poi c'è la certificazione che deriva dai controlli che cuba altri 3 mila euro, ma quello è materialmente il certificato, quello che importa io credo sia la somma investita in Arpal per fare i controlli, tant'è vero che quando sono sorte delle criticità più forti e rilevanti è intervenuta la Asl e quindi questa forma c'è, è chiaro che tutto questo fa pensare che magari potrebbero essere implementati, aumentati e più diffusi, ma mi preme dire che esiste e non è da aggiungere.

Raccolgo la suggestione dei libri digitali, anche se come lei ha ben detto e ben ha capito il libro digitale per la scuola primaria creerebbe tutta una serie di problemi più ampi per quello che riguarda le illustrazioni o i caratteri, l'esempio virtuoso è quello di molte scuole della Valpolcevera e Val Bisagno che si fanno ad esempio il diario, lo costruiscono con costi estremamente ridotti, ma credo che tutto sommato qualche strada e qualche ipotesi vada fatta anche per le scuole primarie, ripeto non per ridurre ma per razionalizzare, d'altra parte ho visto la prima classe 3.0 delle scuole statali primarie genovesi che è costata, come investimento fatto dal Ministero, 30 mila euro, immaginiamo la tipologia di investimento che non potrebbe essere sicuramente del Comune ma dovrebbe venire e lì i ragazzi hanno tutti il loro tablet, vanno a cercarsi i testi o altro, è una scommessa del futuro, didatticamente non sono convinto che sia la soluzione, però potrebbe essere un dato da tenere presente.

Comunque questa suggestione la raccolgo per la prossima conferenza cittadina delle Isa, raduniamo a fine maggio tutti i dirigenti scolastici e si può anche parlare di questo tema.

Consigliere Boccaccio il numero dei disabili nel 2014 era 708, numero complessivo per adesso, poi semmai cerchiamo il dettaglio; nel 2015 erano 721 e nel 2016 sono 895, di cui 164 legati al trasporto scolastico, poi posso dirle i dati relativi al trasporto scolastico anche degli altri anni, ma il dato macro a cui facevo riferimento nella relazione è proprio questo aumento.

Poi per quello che riguarda la clausola sociale, lotti, le cose che vediamo sono effettivamente le mense in questo momento, è stata fatta una commissione, probabilmente se ne faranno altre, la clausola sociale che ha dato luogo poi a un contenzioso in realtà è stata bypassata da un'azienda per una serie di problemi legali che poi spiegheremo. È chiaro che il Comune si trova impegnato a difendere i posti di lavoro come sempre da tradizione, non nelle pieghe di bilancio in questo caso, ma nelle possibilità giuridiche che ci sono date, perché non è poi così semplice da un punto di vista tecnico e giuridico, però è chiaro che è una posizione che l'Amministrazione aveva preso anche in Commissione.

Per quello che riguarda la Fondazione Fulgis, nel 2011 il bilancio è stato di 6.940.000 euro; nel 2012 è stato di 7.137.000 euro, lascio perdere le tre cifre finali; nel 2013 è stato di 7 milioni; nel 2014

è stato di 6,7 milioni di euro; nel 2015 è stato 6.150.000 euro e ci attestiamo per il 2016 su 5.535.000 euro, che saranno poi da vedere ed integrare, ma andremo in commissione ed entreremo nel dettaglio.

Fondi finalizzati che sono specifici per le sezioni primavera, per i nidi della Regione, per i fondi per le borse di studio e per i fondi della Regione per le politiche giovanili, i fondi finalizzati mi pare cubino a 1.082.000 euro complessivamente e sono divisi in queste quattro categorie: le sezioni primavera dello Stato, i nidi fondi della Regione, le borse di studio, sempre fondi della Regione che vanno a coprire i libri di testo delle scuole secondarie e poi i fondi per le politiche giovanili sempre della Regione, poi se vuole le diamo le cifre in dettaglio. Invece per quello che riguarda l'avanzo di reimputazione chiedo una spiegazione agli uffici di cos'è tecnicamente.

### **VILLA - SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI**

La reimputazione è un meccanismo introdotto con la nuova contabilità in base al quale se non si arriva ad un sufficiente grado di obbligazione giuridica e di esigibilità al 31/12 e l'esigibilità in realtà è riferita non all'anno in cui era stata imputata la spesa, ma all'anno successivo, i fondi vengono spostati sull'anno successivo, semplicemente.

Se ho una spesa ad esempio di acquisto computer, arrivo al 31/12 e i computer non sono arrivati ma ho l'obbligazione giuridica perfezionata e me li consegneranno invece che a dicembre come pensavo a marzo dell'anno successivo, reimputo la spesa, cioè la sposto, sull'anno successivo con un meccanismo simile all'avanzo, quindi avrò un'entrata e un'uscita che mi sposta sull'anno successivo. Lo stesso meccanismo in base al quale per i lavori si sposta negli anni in base all'esigibilità dello stato avanzamento.

### **PUTTI - M5S**

Io volevo sapere perché alcune voci fanno capo a voci di spesa ed altre più a una sorta di bilancio sociale, volevo sapere se all'interno della voce di spesa convenzione con nidi e centri bambini rientra anche la voce di spesa sulle aree gioco comunali, questa voce di spesa in previsione com'è, perché so che ci sono alcune aree gioco che hanno subito delle difficoltà in termini di gestione e alcune hanno chiuso, quindi volevo una minirestituzione su questo, che è collegata ad un'altra riflessione della quale volevo avere conferma in aula, che nell'ultimo anno e mezzo sono intervenute difficoltà dei nuclei familiari per cui molte famiglie hanno almeno uno dei genitori a casa senza lavoro e in più la riduzione oggettiva dei bimbi ha portato a un'assenza da un lato in molti nidi comunali di lista d'attesa e a una quasi totale assenza, a volte anche mancanza proprio di bimbi nelle altre strutture 0-6 collegate, quindi rispetto a questo volevo ci fosse una restituzione.

Poi non vedo percorsi di contrasto al *drop out* scolastico, so che anche negli anni precedenti c'era difficoltà a trovare risorse rispetto a questo, e in qualche modo la Regione aveva un anno o due fa fatto una sorta di punto della situazione in cui si individuava la Liguria, e quindi anche Genova come una delle città del nord Italia con il più alto tasso di dispersione scolastica.

Passata quella tornata regionale di risorse a cui avevano risposto concordemente istituti comprensivi o scuole superiori insieme al terzo settore in rete con il Comune di Genova per varie sue parti che potevano essere le Ats o altro, non c'è più nulla da circa un anno su questo comparto, mi chiedevo qual è la riflessione che l'Assessorato ha fatto o intende fare rispetto a questo, perché il problema non si è magicamente risolto e viceversa la tipologia di mercato del lavoro attuale gli dà ancora più rilevanza, nel senso che sempre più con difficoltà in giovane età si riesce ad immergersi nel mondo del lavoro anche quando si abbandona il percorso scolastico, anche quando si raggiunge la maggiore età o si supera l'obbligo scolastico e poi l'obbligo formativo.

Volevo chiedere anche se c'è un lavoro a tavolino, diciamo così, con gli istituti comprensivi, perché quello che ho rilevato rispetto alla mia esperienza professionale nella relazione con gli istituti comprensivi, è che molto spesso c'è purtroppo una tendenza che diventano una sorta di principati con vassalli e valvassori e difficilmente riescono ad avere un dialogo con il territorio. Io credo che invece



siano una grande risorsa per i territori su cui insistono non solo dal punto di vista educativo scolastico ma proprio in generale e viceversa hanno delle risorse umane, che sono gli insegnanti, che mai come in questo momento si sentono “in uno stato di isolamento e di abbandono”.

Quindi mi chiedevo se su questo c'è una pianificazione o si riesce ad intervenire all'interno di quello di cui abbiamo parlato qualche mese fa del confronto sui Pof, sui piani dell'offerta formativa, si è intervenuti, come si è intervenuti o se ci sono dei pensieri programmatici in questa direzione.

Direi che più o meno è questo, non ho colto bene il discorso, perché probabilmente ero distratto nel guardare altre cose, sulla clausola sociale degli appalti di ristorazione, perché è una cosa che indubbiamente va a colpire comunque fasce deboli della popolazione, perché nella ristorazione scolastica spesso sono inserite persone a lavorare che non hanno grande alternativa in termini di possibilità, di curriculum etc., quindi questo settore è particolarmente preoccupante.

Mi chiedevo rispetto a questo quali siano le difficoltà, perché delle volte sempre in termini di bilancio sociale faccio un po' fatica ad ipotizzare altri percorsi anche di assegnazione rispetto a bandi che rispondono forzatamente ad esigenze economiche o ad esigenze di qualità dichiarate del servizio, non calcano ricadute sociali di altro genere come valore aggiunto nel bilancio sociale di quell'appalto, mi chiedevo se è stata approntata una riflessione pensando a patti di sussidiarietà o altri percorsi simili per ovviare a queste problematiche.

### **PEDERZOLLI – LISTA DORIA**

Volevo fare una domanda rispetto ai fondi stornati per Informagiovani, 6.500 euro previsti, volevo sapere se rispetto agli altri anni è una cifra in diminuzione, una cifra che si conferma o è aumentata.

Poi una riflessione generale, pur comprendendo le difficoltà di spesa è evidente dalla distribuzione dei soldi che la parte legata ai giovani è la voce più bassa in generale e quindi che come più volte lamentato non c'è poi stata una volontà, spesso anche non solo economica, di rendere prioritario questo argomento. La domanda su Informagiovani è legata ad alcune riflessioni, perché rispetto a quello spazio che rimane come unico presidio sulla fascia dei ragazzi un po' più grandi, su cui si possono avere dei ripensamenti di funzioni e di servizio, di apertura di quel luogo, chiaramente avere un minimo di budget che non sia solo funzionale alla sopravvivenza della struttura, ma che possa permettere di fare un bando, un restyling e un ripensamento anche delle funzioni, può dare un po' di respiro al settore delle politiche giovanili che non è stato ad oggi implementato o sviluppato.

### **DE PIETRO – M5S**

Assessore, come diceva la famosa pubblicità *mi strizzolo al velopendolo* con questa storia dei 30 mila euro per una classe informatizzata che è un progetto del Ministero, avrà avuto trenta bambini la classe, sono mille euro a bambino, quando un tablet si riesce a comprarlo a 100 euro già con il software, in India addirittura hanno fatto un progetto con cui volevano arrivare per un tablet a dieci euro, ma sono riusciti a costruirlo con venti euro collegato ad internet, non è una cosa che interessa l'Assessorato, però mi interesserebbe molto sapere come butta via i soldi il Ministero, quindi verrò sicuramente a vedere questo progetto.

### **VILLA – PD**

Relativamente al discorso dello sport, quindi ai fondi relativi a questo, coerentemente con il lavoro che la ringrazio Assessore che abbiamo fatto anche in consulta per la redazione del nuovo regolamento che oggi compete al vicesindaco Bernini, ma in cui comunque c'è parte della sua disponibilità, esperienza e conoscenza, lei sa che in occasione di ogni discussione sul bilancio in questi quattro anni ho riferito a questo Consiglio e a lei come Assessore competente delle particolari

difficoltà che attraversano tutte le associazioni sportive nella città di Genova e non solo, e sulla difficoltà, visto le poche risorse disponibili, ad organizzare eventi di questo tipo.

Purtroppo il Giro dell'Appennino è stata l'ultima di una serie di cose che non si sono riuscite a realizzare non per colpa sua, ma certamente per una poca attenzione di quest'Amministrazione agli eventi sportivi di questa città. Le nozze coi fichi secchi non si possono fare, se abbiamo voglia di attrarre eventi sportivi che si riflettono su tutta la città, non soltanto dal punto di vista sportivo ma anche dal punto di vista turistico, creano indotto, creano lavoro, il turismo legato allo sport è un fatto che alcune città hanno compreso, l'hanno sostenuto e oggi i numeri ci parlano di città che ricevono milioni di persone durante l'anno, città molto più piccole delle nostre e che riempiono i loro negozi, i loro ristoranti, i loro hotel.

Evidentemente questo non è stato compreso da questa Giunta, lo dico con tutti gli sforzi che sono stati fatti, lo dico anche al Presidente di questa Commissione, perché sullo sport non si è fatto abbastanza e io sono a ribadire di nuovo che una cifra come quella che è stata evidenziata in questo prospetto che mi è stato consegnato, è assolutamente poco rilevante e si intravede una situazione che anche nel prossimo anno probabilmente non ci farà realizzare nessun tipo di intervento se non troveremo delle risorse aggiuntive, quindi finalità con gli sponsor chiaramente a livello nazionale o tramite il Coni o tramite altri soggetti che si occupano di sport e speriamo che questo avvenga.

Sono abbastanza deluso, lo dico onestamente, non nella sua persona ma certamente un po' quello che è sempre il solito andazzo, dove sullo sport non si riescono mai a realizzare, o ad evidenziare o a ritrovare nel rispetto di tutte le altre voci essenziali e prioritarie del Comune di Genova un po' di risorse per poter aiutare le associazioni o comunque tutte le federazioni a fare degli eventi sportivi. Mi impegnerò sicuramente anche in quest'occasione a far sì che si possano eventualmente fare ragionamenti prima della votazione di questo bilancio perché questo avvenga.

Nel frattempo comunico già, visto che siamo anche in sede di Commissione sport, che bisognerà incontrare prima o poi tutti i rappresentanti delle associazioni e delle federazioni in questo luogo che è quello più pertinente per poter realizzare queste cose, non lo dico a lei ma al Presidente della commissione, perché su questo prima o poi dovremo dire qualcosa alle migliaia di associazioni che ci sono nella città di Genova, alle centinaia di impianti che sono di proprietà comunale dati in concessione allo sport e fare un ragionamento un po' più globale, per riuscire a dire qualcosa su questa situazione.

Quindi se ci sono delle altre prospettive o delle altre aperture o questi sono trasferimenti, soldi vincolati o che non possono essere modificati, io spero che insieme ad altre persone si possa magari fare qualcosa prima della votazione di questo bilancio, lo dico anche con tristezza perché forse non è stato compreso che tipo di veicolo è lo sport, che tipo di formazione e che tipo di educazione dà alle migliaia di persone che in questa città fanno sport a livello dilettantistico e che nel frattempo manifestano quotidianamente l'impotenza di quest'Amministrazione nell'affermare quei valori sportivi e quell'attività che purtroppo è delegata soltanto alla libera volontà di ogni singolo cittadino e questo non può andare bene perché anche lo sport è una di quelle deleghe che sono obbligatorie per un'Amministrazione come questa.

## **GIOIA - UDC**

Un'unica richiesta che faccio all'assessore Boero ma in effetti è riferita anche a lei Presidente, perché rispetto alla documentazione che ci è stata data, ieri no perché era più completa, avevamo un prospetto dove non si vedeva solo la fase dell'assegnato, e quindi il previsionale del 2016, ma avevamo anche un rapporto rispetto a quello che era il 2015 e quanto era stato consuntivato alla fine dell'anno scorso.

Per cui sarebbe opportuno, se fosse possibile e senza nessuna polemica, confrontare questi dati dove lei dice i 25 milioni rispetto a quella che era la previsione, anche perché poi abbiamo letto stamattina sui giornali che i servizi sociali per esempio rispetto al previsionale 2015 hanno avuto un

taglio, quindi è opportuno capire rispetto all'obiettivo che si pone l'Amministrazione come pianifica le risorse che ha a disposizione.

### ***PADOVANI - LISTA DORIA***

Mi associo alla richiesta del collega Gioia, nel senso che sul piano del metodo generale per quanto riguarda i budget di spesa, per farci capire meglio quello che sta succedendo sarebbe meglio mettere di fianco la cifra impegnata l'anno scorso e quella di quest'anno, come ha fatto ieri l'assessore Fracassi, perché quel tipo di dati sono leggibili ed è possibile capire cosa succede e quali sono le risorse da identificare in corso d'anno, perché mi sembra che se il bilancio è in sofferenza tutto cerchiamo di capire quanto manca e se l'obiettivo di integrare risorse sia effettivamente perseguibile.

La seconda cosa che volevo dire è che mi sembra che anche per quanto riguarda il bilancio, su cui però sarebbe meglio avere elementi di dettaglio su dove vanno a mancare le somme, però anche questo è un bilancio in progress, nel senso che si parte con risorse mancanti che poi si cercherà di integrare in corso d'anno. Sono abbastanza preoccupato perché più sento questo tipo di leitmotiv e più la distanza fra quello che mettiamo in campo e quello che dovremo identificare è alta e più aumenta la preoccupazione.

Da questo punto di vista facevo due domande, non mi intendo tanto di questo settore, però volevo fare un ragionamento di metodo, il consigliere Grillo quando c'è stato da discutere degli emendamenti Imu e Tasi ha fatto una proposta di senso, aveva detto ma se voi andate ad incidere sulle risorse, cioè sulle entrate, i Consiglieri dovrebbero fare anche uno sforzo creativo di dire dove troviamo le coperture, sennò è comodo togliere le entrate e poi chiedere i servizi, allora bisognerebbe che lo sforzo creativo del Consiglio aumentasse da questo punto di vista, quindi mi associo a quel tipo di impostazione.

Oggi ho sentito alcune cose che mi hanno sollevato qualche perplessità, ribadisco che non sono competente e quindi posso dire delle cose sbagliate, ma in una situazione di crisi e difficoltà non penso che si possano fare i bilanci d'attacco senza risorse, però almeno difendersi cercando di andare ad identificare risorse in modo creativo sì.

Il collega Veardo faceva un discorso rispetto all'indennità di turno dei lavoratori se non ho capito male degli asili, che sembra non più giustificata dall'organizzazione del lavoro, questa cosa non la so, potrei dire una cosa che non è veritiera, mi scuso nel caso, ma se questo fosse vero significa che noi abbiamo un diritto acquisito che non è più coerente con l'organizzazione del lavoro e quindi a quel punto garantiamo diritti che sono diventati di fatto dei privilegi se non c'è una corrispondenza, voci accessorie che in realtà non fanno più parte dell'organizzazione del lavoro e andiamo a tagliare magari dei servizi che invece sono per l'utenza, lo dico in punta di metodo, mi piacerebbe sapere se questo corrisponde a verità, perché è una cosa che secondo me non ci possiamo permettere.

Un'altra cosa che mi è venuta in mente parlando con i colleghi è la questione della gratuità dei libri per la scuola dell'obbligo, la scuola è un diritto garantito a tutti dalla Costituzione e va bene, però non so se in una situazione come questa forse non sia il caso di ragionare in tutte le pieghe di bilancio dove andiamo a trovare le risorse se poi invece andiamo a tagliare le aree gioco, perché a questo punto stiamo parlando di alternative piuttosto dure, nel senso che si tagliano i servizi, per cui ragioniamo, chi l'ha detto che una famiglia ad alto reddito non possa tirare fuori i soldi e garantiamo invece l'accesso al diritto soltanto alle famiglie che il reddito non ce l'hanno come facciamo per le mense, dico ragioniamoci, o cerchiamo di dare contributi creativi o sennò rimane tutta la mia preoccupazione, perché dichiariamo delle intenzioni che queste somme saranno integrate ma non suggeriamo soluzioni.

### ***ASSESSORE BOERO***

Comincio da quello che diceva il consigliere Veardo, è chiaro che le indennità di turno sono un dato, indubbiamente è un tema che va affrontato in sede sindacale in una dimensione di

riorganizzazione del lavoro, quindi non è che togliamo, è uno stimolo che va colto dall'Amministrazione, però in un momento di riorganizzazione del lavoro e di trattativa, mi sono impegnato, vedremo anche a quanto ammonta per capire quale potrebbe essere un risparmio e quindi questo è un dato, ma lo valutiamo.

L'altra parte, la gratuità del libro della scuola dell'obbligo primaria è sancita da una legge dello Stato e poi da una legge regionale, che dice i Comuni si devono far carico. È chiaro che in una situazione di emergenza uno dice non li passiamo, però contro una legge non è così facile, semmai occorre forse vedere delle possibilità di strade alternative, non vedo la possibilità in questo momento di dire non applichiamo la legge della gratuità, anche se riconosco che è obsoleta, perché i libri di testo della scuola primaria non incidono su bilanci di famiglie medie, potrebbero essere izeizzati, poi vanno alle medie e pagano, diventa il divario quando dicevo andrebbero ripensate, ma finché c'è questo blocco di legge Stato e Regione non è che si possa fare molto.

Per quello che riguarda il confronto, possiamo fornire i dati rispetto allo scorso anno, vi posso solo dire che l'anno scorso eravamo partiti con 27.119.378,56 euro; quest'anno partiamo con 27.022.274,33 euro, il disavanzo in meno sono 97 mila euro. L'anno scorso nell'attestato poi eravamo arrivati a 30 milioni e rotti, quindi quando ho detto il punto di partenza non è che si discosti da quello dello scorso anno, mi riferivo a questo dato, comunque poi il confronto possiamo farlo avere senza problemi.

Il consigliere Villa non c'è e intanto rispondo al consigliere De Pietro, la scuola è quella di Fieschi, possiamo andare insieme a vedere, l'avevo vista nella presentazione, semmai capiamo insieme i 30 mila e rotti euro del costo.

Consigliera Pederzoli problema sul bilancio dei giovani, questi 6.500 euro sono fondi del Comune, poi ci sono 30 mila euro che non abbiamo messo che sono i fondi regionali, è chiaro che sono cifre piccole per una progettualità, tenga conto che qui c'è anche questa dimensione di personale nella fase di riorganizzazione, quando il servizio civile come ben lei saprà era staccato dall'altra parte, è già riunito a Palazzo Ducale, aumentando quanto meno la dotazione di personale del servizio Informagiovani, che è sempre passibile di sistemazione, sicuramente il problema lo riconosco anch'io che 30 mila euro non sono poi molti per la città più grande della Regione, occorrerebbero degli investimenti superiori, d'altra parte il Consiglio è sovrano e in fase di discussione e di approvazione di bilancio le proposte possono essere presentate e discusse. Rispetto all'anno scorso era uguale la cifra.

Consigliere Putti, aree gioco, stanno dentro il sistema di convenzionamento, quello che lei diceva, cubano sui 150 mila euro, tenga presente che erano pagate con la legge Turco, che come lei ben sa è stata tagliata e quindi sono pagate sul bilancio del Comune. Siamo ancora città riservataria, c'è ancora la quota che è stata decurtata l'ultimo anno del 6,5%, però li manteniamo anche se riscontriamo un numero piccolo di bambini frequentanti, diciassette bambini, quindi adesso ci sono ma quello è un altro dei punti su cui occorre ragionare, perché effettivamente diventa un lusso, una cosa bella ma perlomeno va ripensata perché l'impegno economico è sostenuto.

È vero che ci sono delle difficoltà nelle famiglie, le due pagine di Repubblica che dicevo all'inizio dicono che il sistema sta cedendo non solo per le difficoltà economiche dei Comuni, ma per le difficoltà economiche delle famiglie dove i nidi vanno ad incidere, noi non abbiamo effettivamente liste d'attesa particolari, sono diminuite anche nelle scuole dell'infanzia, su cui noi avevamo la percentuale del 103% di copertura, quindi abbiamo coperto con delle difformità da zona a zona della città, abbiamo cercato di razionalizzare e di coprire con molte difficoltà, perché anche se si toglie una sezione a qualcuno che ce l'ha eccedente la protesta arriva comunque. La lista è diminuita negli asili nido al punto che nel 2014/2015 avevamo 520 bambini, adesso in graduatoria sono 294, quindi c'è questo dato che aveva anche lei e adesso glielo fornisco più preciso.

*Drop out* scolastico, non è stato più fatto nulla, è uno dei temi che forse in conferenza cittadina a fine maggio porteremo, lì però bisogna contare sui dirigenti scolastici perché ad esempio in Valpolcevera c'è una rete molto forte e sta lavorando decisamente bene, quindi possiamo essere un sussidio, un aiuto, ma non siamo nemmeno il motore, ci leghiamo alle cose che hanno fatto in tutte le campagne di sensibilizzazione, l'ultima la stanno facendo con i dentisti di Bolzaneto che fanno le

visite a tutti i bambini, è chiaro che il Comune in queste cose entra ed è un modo anche di fidelizzare la scuola con i bambini. Il tema è grosso, non c'è più l'impianto regionale delle risorse, vediamo di porlo ai dirigenti scolastici pensando che magari questo potrebbe essere uno dei temi del Pof, su cui non abbiamo un peso ma semmai una sorta di *moral suasion* per dire andate in quella direzione.

Per quello che riguarda poi l'ultima cosa della clausola sociale la specifico, anche a detta dei sindacati quando erano venuti qui, noi abbiamo sempre tenuto in tutti gli appalti quella clausola sociale che è il transito da una parte all'altra dei dipendenti, il che ha sempre funzionato, adesso da un lato c'è il contratto nazionale di lavoro che parla di centri di cottura e centri produzione pasti non ben regolarizzato e non ben determinato dal contratto di lavoro.

Dall'altro lato c'è un'azienda che in nome di quella separazione ha detto ci stanno meno persone nel transito ed è una questione io credo non facile, anche sentita la nostra avvocatura, di cui informeremo il Consiglio, non è facile dire non vi diamo per le dieci persone che restano fuori e resterebbero nell'azienda di partenza il contratto e non lo attiviamo, siamo in fase di proroga in questo momento, però legalmente al di là della clausola sociale che noi politicamente difendiamo, è un fatto tecnico – giuridico non da poco.

### **VEARDO – PD**

Mi pareva che il tono e l'insieme degli interventi di questa Commissione sia stato estremamente positivo e convergente e volevo solo collegarmi a quello che diceva il consigliere Padovani, credo che un po' di riflessione la dobbiamo fare, però la prospettiva è quella che diceva il consigliere Putti, cioè se lei si impegna ad esempio da qui alla fine dell'anno scolastico a riconvocare in forma forte la conferenza cittadina delle autonomie scolastiche, non nei sottoscala ma la rifaccia pubblica in un grande teatro in cui pone i grandi problemi della scuola, che non sono quelli di togliere l'indennità di turno, ma semmai a quelli che hanno l'indennità di turno di fargli fare qualcosa di più in questo momento, se l'indennità di turno non è più funzionale a quel servizio, mettere insieme non soltanto diceva Putti dei soldi ma delle competenze, riappropriamoci della dimensione educativa dove il Comune può avere o non avere delle competenze, ma ha sicuramente una responsabilità e quindi in questo senso penso che il Consiglio le sarà molto vicino se lei farà cose di questo tipo, perché mi pare che ci sia una sensibilità veramente molto trasversale.

### **BOCCACCIO – M5S**

Solo perché aspettavo quell'indicazione sulle postazioni di bilancio relativamente a Fulgis, ma posso venire anche là quando abbiamo finito, per non impegnare i lavori di tutta l'aula.

### **VEARDO – PD**

Mozione d'ordine, mancano dieci minuti alle undici, di pomeriggio c'è un'altra Commissione, come pensa di poter organizzare i lavori a questo punto? Che tempi ci diamo onestamente.

### **CHESSA – PRESIDENTE**

Spero entro le 12.30 di terminare questa Commissione, eventualmente continueremo con l'assessore Porcile oppure andiamo avanti. Do la parola all'assessore Porcile per la presentazione. Dica consigliere Gioia per mozione d'ordine.

## **GIOIA - UDC**

Mozione d'ordine intanto per capire se l'assessore Porcile prima di iniziare la sua relazione deve integrarci la documentazione che lui ha fornito ieri come l'hanno fornita gli altri Assessori, se la deve integrare mi fermo e non faccio la mozione d'ordine, altrimenti la faccio e continuo.

## **ASSESSORE PORCILE**

Mi pare ci sia tutto anche nel vostro materiale quello che è stato ad oggi prodotto, poiché anch'io ho ricevuto le carte negli ultimi giorni, lo verifichiamo in tempo reale; se invece a me è arrivato qualcosa che a voi commissari non è stato distribuito, lo facciamo immediatamente, tanto parliamo di piccole linee di bilancio e piccolissime cifre, qualora mancasse qualcosa.

## **GIOIA - UDC**

Quando qualche Consigliere aveva chiesto il plafond di ogni Assessore ci sono stati consegnati negli atti di Consiglio, vorrei soltanto capire se è un problema del mio gruppo che mi hanno fornito soltanto una relazione sintetica di due pagine... allora visto che c'è, è un problema mio, l'avevo chiesto anche agli altri Consiglieri e risultava anche agli altri la stessa cosa, quindi a questo punto penso che sia un errore nostro piuttosto che dell'Assessore.

## **ASSESSORE PORCILE**

Comunque Consigliere se mancasse qualcosa, parliamo di documenti visionabili in pochi minuti e quindi li facciamo distribuire velocemente.

Faccio una premessa breve e di carattere generale per dire che fatta eccezione per il contratto di servizio dell'azienda rifiuti, che come sapete vale circa 125 milioni di euro, quindi al netto di quanto abbiamo già discusso in una doppia esauriva Commissione quando abbiamo analizzato il piano finanziario Amiu e la determinazione della Tari per l'esercizio 2016, al netto di tutto questo devo umilmente riconoscere che il mio Assessorato per quello che riguarda tutte le altre deleghe non dispone di plafond così significativi, ad ogni modo li andiamo a verificare e diciamo che rispetto ad altri colleghi con cui vi siete confrontati fino a poco fa, fatta eccezione per la parte Amiu, non parliamo di porzioni di bilancio così significative, però le vediamo velocemente.

Come sapete una parte delle attività che mi riguardano ha a che fare con il litorale cittadino, orientativamente parliamo di poco più di 150 mila euro per quello che riguarda le somme attualmente disponibili, stiamo parlando di gestione e non d'interventi di protezione o di difesa, che invece forse avete già visto e se non li avete ancora visti li possiamo condividere con l'ingegnere Pinasco, stiamo parlando di gestione e questi 150 mila euro circa si suddividono in buona parte sul contratto di servizio della società Bagni Marina Genovese per la parte di spiagge libere attrezzate, scogliera San Nazaro, Vesima e in misura di circa 33 mila euro per i servizi di salvamento che riusciamo ad attivare.

Devo dire immediatamente che rispetto alle necessità della parte di salvamento, lo dico perché lo avevamo condiviso non ricordo se in una Commissione o in un articolo 54, effettivamente la mia richiesta era più che doppia rispetto almeno a quelle che sono state individuate come le spiagge che presentano criticità e quindi avrebbero quest'esigenza, al momento le risorse individuate sono 33 mila euro al netto del contributo regionale di 17 mila euro, mi auguro, e lo dico al collega Miceli qui accanto, che nel corso dell'anno si possa individuare qualche risorsa in più per consentire almeno nei mesi di maggior presenza della stagione balneare un servizio di salvamento più diffuso.

Per quello che riguarda la parte più strettamente legata alla direzione ambiente nel suo complesso, gli uffici poi eventualmente possono integrare ed essere più precisi, però parliamo di cifre che riguardano personale, utenze e in generale spese connesse al funzionamento dei servizi, per un dettaglio delle attività si riferiscono in particolare alla parte animale a servizio di gestione civico

canile, la gestione della fauna urbana, gestione contenimento animali critici; poi c'è la parte d'interventi in campo acustico, più piccolissime cifre disponibili per eventuali interventi di bonifica, gli uffici preciseranno ed integreranno quanto sto dicendo.

Non so quanto sia già stato visto rispetto alla parte di verde pubblico, immagino in larga parte con il collega Crivello, ma se ritenete ci possiamo ritornare.

Più di mia stretta competenza è la parte relativa alla gestione dei parchi storici cittadini, su cui come sapete fino all'annualità in corso sono state spese risorse molto significative, addirittura ex colombiane, parliamo di decine di migliaia di euro e ne abbiamo parlato in parecchie Commissioni nei mesi scorsi, sapete che la maggior parte di questi interventi sono conclusi o in via di ultimazione, la parte residui che stiamo per ridistribuire per una serie di nuovi piccoli e medi interventi nelle ville interessate dai grandi lavori di riqualificazione la condividerò con voi a brevissimo termine, quando porterò in Commissione sia l'avvio dell'esperienza di gestione di Villa Pallavicini, sia l'avviso di esperienza di gestione di Villa Duchessa di Galliera, sia la imminente conclusione dei lavori Acquisola, più altri interventi di minor significato.

Per un dettaglio dei costi al momento nel bilancio 2016 sono previsti 166 mila euro relativamente a quanto già impegnato per la gara della gestione valorizzazione di Villa Pallavicini, 13 mila euro per la valorizzazione dell'area del parco delle Mura, più ulteriori 25 mila euro da destinare in generale a valorizzazione e gestione di parchi e ville e/o a piccole manutenzioni, per un importo complessivo lievemente superiore ai 200 mila euro.

Immagino che abbiate già visto la parte relativa ai rivi, interventi della direzione opere idrauliche e sanitarie anche questa con il collega Crivello, nuovamente anche su questo come sul verde se invece ci sono ulteriori richieste di chiarimenti le espongo in seguito.

Mi sembra di aver affrontato i tre o quattro capitoli principali, o apriamo il dibattito o do la parola agli uffici, come ritenete, così orientiamo la discussione sulle materie di maggior interesse. Partiamo con le domande.

## **DE PIETRO - M5S**

Una domanda che potrebbe essere in comune con l'assessore Crivello, se è stato incrementato ed eventualmente quanto è stato messo come previsione di spesa per il piano di eliminazione dell'amianto in città, sicuramente da un punto di vista operativo credo sia competenza dell'assessore Crivello, ma dal punto di vista più politico potrebbe essere l'Assessorato all'ambiente ad essere interessato.

Ci sarebbe la missione 17, energia e diversificazione delle fonti energetiche, punto 1) fonti energetiche, 6 milioni di impegno, volevo avere un dettaglio di questa spesa, su quali progetti vengono impegnati.

Ho visto che è una cosa che riguarderebbe più l'assessore Piazza, però parlando di agricoltura si potrebbe pensare anche all'ambiente, quindi capire come mai per lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare non è stato messo nulla in questo bilancio, zero assoluto, questo fa la coppia con il fatto che avevo richiesto che nello statuto del Comune di Genova, che è ancora in discussione, venisse aggiunto nella vocazione marinara della città anche la vocazione agricola, ma mi è stato bocciato dai gruppi consiliari, quindi c'è quest'assoluta disattenzione della città di Genova nei confronti dell'agricoltura e volevo capire se lei può darmi una risposta o se è esclusivamente dell'assessore Piazza.

Energia e diversificazione di fonti energetiche progetto Elena 150 mila euro, volevo avere una descrizione di cos'è il progetto Elena.

Poi c'è un ripristino casa di animali 35.030 euro, capire di quale casa di animali si tratta e quali sono gli interventi.

Sul discorso di cui abbiamo già avuto modo di parlare con l'assessore Crivello, perché è compreso nel piano degli investimenti, quindi sui lavori pubblici, mi interessava sapere questi 172 mila euro che verranno spesi per il bioparco, casa degli animali località Contessa, quali sono

esattamente i tipi di interventi necessari, perché ci è stato spiegato che si tratta di manutenzione straordinaria, abbiamo trovato altre informazioni che invece parlavano di carenze strutturali e ci è stato detto che deve essere rifatto l'impianto di riscaldamento che è particolare, ci sembra strano che dopo così poco tempo dalla sua apertura ci sia già bisogno di 172 mila euro di manutenzione, dopo che il Comune ha subito una condanna a 700 mila euro per la cattiva gestione del vincitore della gara.

Quando successivamente è stata affidata al secondo vincitore della gara, il primo ci ha fatto causa e abbiamo dovuto dargli 700 mila euro, quindi è già costato il costo di costruzione, più i 700 mila euro, più adesso questi 172 mila euro di manutenzione straordinaria a poco tempo dall'apertura, volevo capire di cosa si tratta e sicuramente vi preannuncio la volontà del mio gruppo di andare a fare una visita in questo posto per valutare che cosa possa essere successo.

### **CARATTOZZOLO – PERCORSO COMUNE**

Solo per chiedere qualche elemento in più circa il Parco Pallavicini e Villa Duchessa di Galliera, abbiamo letto proprio stamattina sul giornale che Villa Pallavicini è stata assegnata a tre associazioni a fronte di alcune condizioni, peraltro di quest'argomento ne abbiamo parlato anche in Commissione più di una volta e la Commissione stessa aveva espresso anche delle linee sulle quali si trovava d'accordo quasi all'unanimità.

Intanto mi farebbe piacere sapere se nel bando erano state inserite le condizioni che erano anche economiche, quindi parlando di bilancio ci interessa sapere come si sono svolte le cose e poi quali sono gli impegni economici da parte del Comune per quanto riguarda i due parchi, cioè quanto spende il Comune e quanto ha già speso per la verità, qualcosa ha già speso ma faceva parte del consuntivo, ma quanto ha messo in preventivo di spesa per quanto riguarda la concessione di questi due parchi ai due vincitori, e sapere anche dell'altra gara se ha vinto qualcuno e chi.

### **GIOIA – UDC**

Assessore ho letto tutte le sue deleghe, politiche per la tutela del territorio e della difesa idrogeologica, gestione ciclo dei rifiuti, Amiu, discariche, relazioni con gli ambiti territoriali, quindi con gli Ato, politiche ambientali e gestione inquinamento atmosferico ed idrico, politiche energetiche, igiene, riqualificazione dei parchi, acquedotti, progetto Forti, benessere degli animali, Demanio marittimo e ne ho saltata anche qualcuna, rispetto a tutte le sue deleghe forse lei è uno degli Assessori con maggiori competenze, ci ha fatto una relazione che non ha superato i quattro minuti, non è tanto questo, avrebbe potuto anche nello stesso tempo dire tutto, probabilmente non le hanno dato neanche un euro, però vista l'altra documentazione che mi è stata data trovo dei prospetti che non sono complessivi di tutte le sue materie, a me interessa capire qual è la previsione del 2016, quello che era stato fatto rispetto alla previsione del 2015 e quanto era stato consuntivato alla fine e poi confrontarlo con le voci odierne, macro, poi nel macro andiamo a vedere la situazione come faceva il collega che mi ha preceduto.

Parlava della situazione dei parchi, ma non ho la situazione del plafond generale di tutte quelle che sono le sue competenze, se parliamo di parchi a spizzichi e bocconi non facciamo secondo me un buon lavoro, neanche noi che dobbiamo cercare di capire qual è la pianificazione dell'Amministrazione rispetto a quelle che sono le sue competenze, rispetto alle risorse che le mette a disposizione l'assessore Miceli e quello che era dal 2015 rispetto a quello che dovrà fare nel 2016, ho delle voci ma ne mancano altre, per esempio la parte dei rifiuti, se vado a prendere il bilancio trovo là le sue voci, però avevamo chiesto una semplificazione dei plafond, alcuni Assessorati ce li hanno forniti e ci hanno fornito la spesa di previsione con le singole voci di tutte le loro competenze e poi ognuno faceva le domande, così come ci è stato fornito il lavoro da parte sua credo che sia una cosa non fatta bene, ci saranno delle motivazioni e spero che siano valide, però non ci permette di entrare nel merito di quelle che sono tutte le sue voci.



Intanto qual è la previsione 2016 che è stata fatta per quanto riguarda tutte le sue competenze, a lei quanto viene dato di previsione? Non lo sappiamo, leggo 204 mila euro per quanto riguarda competenza parchi, 589 mila euro sono diversificazioni delle fonti energetiche e quant'altro, non credo che siano soltanto queste le somme a disposizione, per il ciclo rifiuti cosa le è stato messo a disposizione?

Poi mi accodo alla situazione che leggevo stamattina sul giornale, sa benissimo la mia posizione su quella villa, io e qualche altro Consigliere siamo andati a vedere, quella villa è stato riassegnata attraverso bando, sono stati messi a disposizione 420 o 450 mila euro per la manutenzione ordinaria e straordinaria di questa villa, soprattutto toglierli dal groppone della manutenzione da parte del Comune, non potendo più noi avere la possibilità di gestirla.

L'orto botanico, uno dei più grossi che forse abbia mai visto in una villa qui a Genova, è in uno stato di abbandono completo, l'aggiudicazione del bando riguardava l'80% le competenze tecniche e il 20% la parte economica, è stata riassegnata alle persone che già gestivano Villa Pallavicini, può darsi che non abbia risposto nessuno al bando e siano state sempre le stesse persone, però l'errore che sta facendo l'Amministrazione secondo me è che ritroveremo quella villa nello stesso stato in cui la troviamo adesso, con un orto che con 450 mila euro a disposizione non riuscirà ad essere messa in condizione tale da poter essere riaperta per il pubblico. Le avevo prospettato la possibilità che forse se si avviavano delle convenzioni con le professionalità dei nostri studenti dell'istituto agrario probabilmente avremmo fatto qualcosa di meglio rispetto al fatto di averlo assegnato attraverso un bando a persone che legittimamente possono partecipare.

Una situazione del genere c'è stata tre o quattro giorni fa, abbiamo fatto una convenzione con le scuole per la valorizzazione di ville patrizie e giardini della città metropolitana, studenti che avranno la capacità e la professionalità di poterli gestire, almeno come capofila, io credo che l'istituto Marsano poteva essere capofila a Villa Pallavicini, poi gli amici di Pallavicini e tutti gli altri potevano partecipare e contribuire, per lo stato in cui versa la villa non avranno sicuramente le competenze per restituire il patrimonio culturale e artistico a questa città, non faremo altro che dare 450 mila euro a fondo perduto che non porterà nessun beneficio, né alla cittadinanza né tantomeno all'Amministrazione, che vedrà sperperati ancora una volta dei soldi ed avere un bene che sarà mantenuto in maniera approssimativa.

Lo diceva l'assessore Sibilla sul giornale stamattina, ce ne vogliono molti di più di soldi, mi hanno fatto una stima che ci vuole più di un milione soltanto per l'orto botanico, noi ne diamo 420 mila per tutta la manutenzione della villa, questo vuol dire che abbandoniamo l'orto botanico così come, l'ho visto neanche un mese fa e non c'è proprio nulla, deve essere rifatto tutto daccapo, chi meglio di chi studia e ha quelle professionalità come l'istituto agrario poteva contribuire ad essere capofila almeno in quel settore, poi la manutenzione potevano gestirla altri, ma credo che le professionalità in questo caso avrebbero portato certamente un beneficio all'Amministrazione e alla cittadinanza.

## **PUTTI - M5S**

Per quanto riguarda la gestione del territorio volevo avere se era possibile, visto che non l'ho ritrovato in una sorta di relazione sostituiva, un dato di quante sono le fonti perse per i lavori del terzo valico del nodo ferroviario, ho avuto segnalazione da tantissime famiglie, alcune sono arrivate anche qua a seguito della perdita della falda acquifera che alimentava l'acquedotto di Fegino, però ce ne sono tante altre in zona Rocca dei Corvi, salita Ca' dei Trenta, in zona di Trasta, famiglie che avevano in precedenza l'utilizzo di sorgenti d'acqua avute in uso dal Demanio e che attualmente non le hanno più, volevo sapere se abbiamo un monitoraggio di questa situazione.

Sempre sul discorso della manutenzione dei rivi etc. avevamo assistito mi pare circa due anni fa a una situazione di forte inquinamento del torrente Trasta a seguito sempre dei lavori del terzo valico, per cui era stata portata alla ribalta dei giornali la moria di una serie di animali all'interno del torrente per materiali usciti presumibilmente dal cantiere che lì si trova, volevo sapere rispetto a quello com'è

andata a finire questa storia, se abbiamo come Comune chiesto informazioni su com'è finita quell'indagine, se c'è qualcuno che ha pagato cosa e com'è l'attuale situazione dal punto di vista dell'inquinamento di quel rivo.

Poi mi accodo al consigliere De Pietro rispetto al settore agricolo, nel senso che può anche essere che non siano contemplate risorse, ma si poteva comunque pensare di metterne in campo delle altre, magari in tecnici nostri o altro, e segnalarlo rispetto a un sostegno a questo settore, che è chiaro che è un settore non primario per la conformazione del nostro territorio, però nello stesso tempo visto anche che la Regione sta godendo in questo periodo di fondi europei per la nuova programmazione, provare ad interagire con la Regione e supportare in qualche modo gli allevatori o gli agricoltori nel reperimento delle risorse, secondo me poteva essere già un'azione interessante, oltre che provare a capire anche concordemente con i piccoli Comuni limitrofi se si riesce a studiare assieme un piano di collaborazione con gli agricoltori e gli allevatori per quella parte di manutenzione del territorio sia dedicato all'agricoltura, sia boschivo di loro competenza, so che ci sono state delle iniziative nella zona di Mignanego e dintorni, alta Valpolcevera sulla costruzione di consorzi, volevo avere una relazione di bilancio rispetto a questo.

Ancora segnalavo rispetto alla casa ambientale del quartiere Diamante, che io reputo sia una risorsa in termini di struttura davvero interessante e utile per questa città, è nata per raccogliere un'eredità che il Comune di Genova aveva nel campo dell'educazione ambientale, mi ricordo le attività che si facevano in Porto Antico con la dottoressa Peano, mi pare, relativamente a tutto quello che riguardava l'educazione ambientale, per cui Genova ha vinto credo nei primi anni 2000 anche dei premi a livello nazionale come città amica delle bambine e dei bambini proprio grazie a quello che si faceva nel campo della ristorazione scolastica e quello che si faceva nel campo dell'educazione ambientale.

In questo momento sembra un ossimoro in termini quello che sto dicendo, ma nel momento in cui l'ambiente ha più bisogno di attenzione, di tutela e il consesso mondiale da Kyoto in poi ha convenuto che una riflessione va fatta, in Italia sull'educazione ambientale sono cessati completamente gli investimenti e questo la dice lunga sulla capacità previsionale dei nostri amministratori, però credo che si potrebbe provare a partecipare come ente pubblico a progettazioni magari europee di partnership per valorizzare l'educazione ambientale, visto che non ci pensa lo Stato potrebbe essere che l'Europa in qualche modo ci pensi, e neanche la Regione ci pensa, provare a raccogliere risorse da investire in questo guscio, per ora, per aiutare il municipio a valorizzarlo e siccome è un posto molto bello situato in un quartiere molto sfigato, sarebbe un'occasione per ridare a questo quartiere un ruolo di appartenenza e risorsa al nostro territorio, che secondo me sarebbe importante e significativo.

Quindi non dal punto di vista dell'investimento immediato, ma investimento in termini di risorse umane nella ricerca di fondi, c'è un settore progettazioni europee del Comune, provare a portarlo, magari lo fate già e potete relazionarmelo adesso, ma come si dice in gergo tra i miei ragazzi non vi cagano, però potete restituirmelo in questo momento.

Volevo sapere se avevate qualche informazione, perché me ne hanno parlato molto gli abitanti in questi anni ma non sono mai riuscito a capire come sia andata a finire, sulla struttura dell'ex centro di compostaggio in Val Varenna, so che era stato chiuso per problematiche di dissesto idrogeologico, volevo sapere se c'è qualche progetto su quell'area.

Ultime due cose, ho visto nella relazione sulle competenze dei parchi che non c'è nulla per Villa Serra, so che il Comune ha sempre contribuito, mi chiedevo se non si contribuisce più o se non risulta in quella voce ed è inserita in altre voci di costo, perché invece per la Valpolcevera, e credo non solo, è un'opportunità importante per la popolazione, è un luogo molto bello e ogni tanto anche avere un luogo semplicemente molto bello è importante per la popolazione, specialmente per quella delle periferie genovesi. Quindi mi chiedevo rispetto a questo se c'è sempre la parte dedicata alla contribuzione insieme ai Comuni limitrofi alla vita di quella villa, oltre che la villa si basa anche parzialmente sugli ingressi che vengono pagati o in abbonamento o in ingresso giornaliero dai fruitori.

Rinnovo la mia disponibilità nel fare una mediazione con gli abitanti rispetto alle ipotesi di lavoro di ristrutturazione o nel caso non ci fossero più, ripristino di ciò di cui adesso non ricordo il termine preciso, però sono i piccoli moli che le popolazioni facevano, soprattutto contadine, rispetto ai rii senza nome, per cercare di decelerarne il corso a valle verso i torrenti sottostanti, hanno una funzione importantissima di tutela del territorio perché riducendo la velocità delle acque in qualche modo impediscono l'erosione dei pendii laterali che fanno riferimento ai rii senza nome e impediscono le piccole frane che si sono verificate in gran numero. Secondo me su questo si potrebbe fare un lavoro simile a quello che viene fatto nei percorsi di volontariato sul ripristino delle strade, il ripristino che fanno ad esempio i municipi su alcune aree pubbliche in cui vengono dati i materiali a gruppi di volontari e questi poi si occupano dei lavori.

Ipotizzavo che il Comune potesse metterci i materiali e magari una direzione tecnica, perché si tratta di piccoli interventi ma già un po' più strutturati, credo che ci siano gruppi di cittadini che sarebbero disponibili a realizzarli, per esperienza anche personale secondo me sarebbe un'azione importante di prevenzione, perché ci sono tantissimi rii senza nome rispetto ai quali è chiaro che l'Amministrazione né tantomeno solo i diretti frontalieri riescono a farsene carico e quindi questo comporta poi che le acque arrivino molto rapide ai torrenti sottostanti.

### **DE PIETRO - M5S**

Devo dire una volta tanto che non mi trovo d'accordo con il consigliere Putti, perché secondo me questo discorso dell'agricoltura è stato troppo morbido, lui dice non è così importante a Genova, invece se guardiamo le cartoline di Genova dei primi del '900, le alture erano completamente coltivate, quindi anche quest'ultimo argomento che è stato portato sul tavolo dal consigliere Putti riguardo alla manutenzione dei rii, alla possibilità di utilizzo del volontariato, magari dei lavoratori Ilva per fare questo tipo di cose, potrebbero essere sicuramente aiutati se quello zero che è stato stanziato a bilancio potesse essere invece cambiato in un 550 mila destinato a nuova anagrafe.

Mi rendo conto che magari da Roma ci obbligano a buttare via i soldi e rifare le cose che esistono già, al tempo stesso non sarebbe male se si potesse avere un po' più d'attenzione, magari se riuscisse Assessore, insieme all'assessore Fracassi ad erodere un po' di quei 550 mila euro destinati a cambiare formato ai dati dei genovesi su un disco fisso e trascinarli nella gestione del suo Assessorato, penso che saremmo tutti molto felici di questo.

L'altro argomento era il discorso dei lavoratori socialmente utili dell'Ilva, volevo sapere se i lavoratori Ilva sono stati utilizzati all'interno dell'Assessorato, magari attraverso la partecipata, quindi sempre a che fare con i costi del Comune, e potrebbe essere utile avere una relazione dalla Giunta su quelli che sono stati i risultati di quest'utilizzo di personale.

Una cosa invece che richiede qualche secondo in più, i parchi di Nervi, noi abbiamo avuto molte segnalazioni di associazioni di cittadini che si sono lamentati della manutenzione straordinaria che è stata ultimamente completata spendendo diversi milioni di euro a fronte di un risultato che in effetti andandolo a visitare personalmente possiamo definire squalificante per un Comune come Genova, però visto che ormai questi soldi sono stati spesi e che il lavoro è stato fatto, rimane il problema della gestione, perché non finisca peggio di quello che è già destinato a finire per effetto delle cattive lavorazioni.

Quindi volevo sapere se il Comune ha destinato dei fondi alla gestione del parco, se è stato aumentato il fondo, visto che è stato fatto un lavoro di ristrutturazione, se è stato contemporaneamente anche elevato il grado di attenzione verso un'opera che è stata appena conclusa ed eventualmente proporre di fare una valutazione dei lavori che sono stati fatti, anche per evitare di finire fuori dalle garanzie e siccome stiamo parlando di bilancio, parlare di garanzie direi che è fondamentale.

Proponevo alla Giunta di formare un tavolo insieme alle associazioni della zona che hanno seguito più da vicino il discorso relativo ai parchi di Nervi, di Consiglieri comunali, la Giunta, Aster per fare un audit sul parco e valutare se ci sono i presupposti per poter far scattare delle garanzie, visto che ci sono già delle opere che si stanno sgretolando, tutte opere che dovrebbero essere riparate

assolutamente in garanzia, ma siccome mi è giunta voce, e lo chiedo, che l'azienda che ha eseguito questi lavori è fallita, volevo sapere se ci sono delle fidejussioni lasciate nei confronti delle garanzie decennali, capire com'è la situazione. Quindi da questo punto di vista le proponevo non dico una Commissione consiliare d'inchiesta perché sarebbe eccessiva, ma sicuramente un tavolo di verifica di come sono stati spesi questi soldi, che sono parecchi milioni di euro.

Noi del Movimento cinque stelle ci rendiamo disponibili a partecipare, sicuramente anche altri gruppi all'interno del Consiglio ed anche le associazioni che lavorano nella zona, ma sono sicuro che anche la Giunta vorrà mettere a disposizione dei tecnici per fare qualche sopralluogo, stendere un rapporto e valutare la possibilità di recuperare dei soldi dalle garanzie.

### **GRILLO - PDL**

Assessore notizie in merito ai Bagni Marina rispetto al sopralluogo a suo tempo effettuato da parte della Commissione consiliare, avendo riscontrato che nel contesto dei Bagni marina vi erano molte cabine da riattare per incrementarne la clientela e altre anomalie della zona, comprese quelle che abbiamo riscontrato a Vesima in occasione del sopralluogo, notizie in merito per questa stagione.

Seconda questione, progetti e programmi per le spiagge libere, è imminente l'apertura della stagione balneare, le spiagge libere sono frequentate com'è noto dal ceto più debole, avrebbero la necessità che in ognuna di queste fossero installate quantomeno docce e servizi, capire che progetti e programmi ci sono.

Terzo i programmi Ato per quest'anno e in questo contesto notizie aggiornate rispetto al programmato trasferimento del depuratore di Cornigliano nelle aree ex Ilva e la questione relativa al fangodotto di cui parlano i giornali quasi quotidianamente, lunedì prossimo ci sarà un'assemblea pubblica di cittadini, queste cose le dico perché ho tutta la documentazione storica su questa vicenda, vi erano anche degli stanziamenti della comunità europea che se non fossero stati utilizzati entro il 2015, gli enti preposti avrebbero potuto perderli, c'è un palleggiamento di responsabilità, il Comune chiama in causa le responsabilità della Regione e la Regione dice che le competenze sono del Comune.

Io la pregherei di fare chiarezza, premetto che presento anche un documento in Consiglio, così almeno è pre-allertato di questa questione, avevo chiesto anche a suo tempo al Presidente della competente Commissione consiliare di audire l'assessore Giampedrone, sembra che sia impossibile avere in quest'aula la presenza degli Assessori regionali, se non vogliono venire ditecelo per cortesia, perché ormai è passato un anno dall'insediamento di questa Giunta e vorremmo capire se e in che misura è possibile parlare con gli Assessori regionali!

Ancora una cosa, mi dica lei se ritiene opportuno di darmi risposte o se ne parliamo domattina con il Sindaco, la questione Amiu/Iren, perché anche di questo parlano i giornali, ne parlavate anche nei documenti programmatici di questo bilancio, lasciate intendere che si va verso un percorso di compartecipazione Iren per la gestione dei rifiuti urbani, vogliamo fare chiarezza su queste cose? Perché le ultime notizie di stampa parlavano che entro giugno si tratterà quest'obiettivo, vogliamo parlarne prima del bilancio per favore? Però non la impegno per questa risposta, se ritiene opportuno, considerato che domattina c'è il Sindaco, questa domanda la faremo domattina a lui.

### **PASTORINO - FDS**

Volevo sapere di più sulle spiagge libere e sul servizio di salvamento per le risorse che abbiamo e condivido che sono poche, ma quanti bagnini ci possiamo permettere e dove se ha il dato, altrimenti lo confronteremo più in là. Sui Bagni Janua volevo sapere se ci sono notizie sulla loro sorte per quest'anno, è un piccolo 54.

## **PUTTI - M5S**

Proprio veloce sul discorso dei Bagni Marina, sapevo che ci sono alcune progettazioni di educazione che coinvolgono alcune associazioni relative al mondo della vela che avevano chiesto la possibilità di utilizzare, sempre per scopi educativi e didattici, una parte di San Nazaro, perché c'era una parte che poteva essere utilizzata come posto dove portare a riva alcune imbarcazioni, però c'erano delle problematiche. Rispetto a questo volevo chiedere se si sapeva qualcosa perché comunque era un'altra risorsa che si attivava in termini di educazione ambientale nel territorio.

Poi volevo sapere se per quanto riguarda le attività dei centri estivi c'è sempre quest'anno la disponibilità dei Bagni San Nazaro, Nervi e Janua, perché indubbiamente anche quella è una risorsa per tutti quei bimbi che partecipano con i centri estivi ad attività che altrimenti non sarebbero accessibili per le loro famiglie.

## **ASSESSORE PORCILE**

Do alcune risposte io rinviando punto per punto ad eventuali integrazioni da parte degli uffici più o meno nell'ordine in cui le ho raccolte.

Consigliere De Pietro, per quello che riguarda l'amianto ci sono risorse di circa 390 mila euro netti in capo alla direzione patrimonio destinati a bonifiche e monitoraggi, ne sono stati fatti circa trenta dall'inizio dell'attività, 800 gli interventi eseguiti, senza contare l'operazione straordinaria di fine 2014 che ha consentito di sostituire serbatoi in circa 55 scuole. Entro fine maggio si completerà il censimento amianto da inviare in Regione e a fronte di quello possiamo discutere rispetto alle priorità d'intervento per l'anno in corso.

Sulla parte fonti energetiche alternative e sul progetto Elena chiedo agli uffici di fornire una risposta.

Per quello che riguarda la questione dei lavoratori ex Ilva, sì sono stati impiegati anche in alcuni dei parchi che fanno riferimento alle mie deleghe come ho informato qualche giorno fa in Consiglio, sicuramente li utilizzeremo anche per coprire l'esigenza che ho ammesso di maggiori risorse umane sulla parte dello sfalcio e diserbo.

Sulla questione della vocazione agricola, e in questo cerco di rispondere sia a lei che al consigliere Putti, le considerazioni che avete fatto le condivido interamente, vi siete già risposti da soli rispetto al fatto che non disponiamo, non io come Assessorato ma in generale come Comune, di risorse utilizzabili, tuttavia una disponibilità di risorse umane, agronomo piuttosto che altri tecnici a supporto, ogni qualvolta viene richiesta anche da operatori privati, almeno per casi specifici che ho seguito io, sia di gestione di situazioni, sia di sviluppo, quindi richiesta di ulteriori terreni, sono stati attivati e quindi è un atteggiamento che sebbene esuli dalle competenze strette del Comune, per quello che ho vissuto io in quest'anno c'è stata una disponibilità piena che spero si rinnovi.

Altro capitolo sono le risorse, effettivamente molto significative imminenti del Psr a livello regionale e sebbene sia un po' *border* rispetto alle mie competenze dell'Amministrazione comunale, ho già attivato un paio di riunioni con soggetti sia interni che esterni perché vorrei provare a far avere al Comune di Genova un ruolo significativo in quella partita, dico così perché per il momento è difficile anticipare, ma condivido con voi l'opportunità, al di là delle competenze che per norme abbiamo, di esplorare e valorizzare di più tutta quella parte di possibili attività, sebbene non siamo più ai primi del '900.

In questo quadro effettivamente l'idea del consigliere Putti sui famosi rivi senza nome potrebbe essere una ipotesi da inserire su eventuali progetti europei, quindi grazie e raccolgo la disponibilità a collaborare in questo senso.

Tornando al consigliere De Pietro, non condivido il giudizio così negativo sulla qualità degli interventi effettuati a Nervi, ci sono alcune associazioni e cittadini che incontro quasi settimanalmente ed è proprio difficile raccogliere un giudizio sempre positivo da parte loro perché è tale la passione e l'amore che hanno per quelle realtà, ed è un valore per la città, non solo i parchi ma l'amore che certe persone hanno per quei luoghi e tuttavia è difficile che siano contenti, glielo dico perché sui parchi di

Nervi c'è un enorme riscontro positivo e tantissima gente che ha detto "che bello, non li vedevamo così da trent'anni".

Mi consenta di dire che sicuramente si può fare di più e si può fare meglio, ma credo che quei famosi 3 milioni siano stati spesi bene, dopodiché come dicevo ci sono peraltro ancora dei residui, su Nervi un po' più significativi che altrove, e quindi potremo fare ancora alcuni interventi e li stiamo condividendo con associazioni e gruppi del territorio, quelli che conoscono ogni singolo albero e vialetto, quindi forse anche loro alla fine saranno più soddisfatti. Se gli uffici possono aiutarmi a rispondere rispetto agli elementi legati ai lavori eseguiti e alla garanzia, poi chiedo di integrare.

Stiamo non solo riflettendo ma lavorando a un'ipotesi di gestione e valorizzazione anche su Nervi, come abbiamo già operativamente fatto su altre realtà. Naturalmente è molto più complesso per la vastità e anche soprattutto per l'accessibilità dei parchi di Nervi, ma almeno a livello di progetto è uno degli obiettivi che ci siamo dati per quest'anno e ben venga in questo senso allargare a qualche Consigliere o persona interessata un tavolo di confronto e discussione con associazioni e gruppi, che in realtà esiste già seppur informale, perché direi che non ho fatto una riunione di consulta del verde in cui non si sia parlato di parchi di Nervi e se c'è un parco storico della città su cui con una cadenza quasi mensile facciamo il punto anche con quelle associazioni sono i parchi di Nervi.

Se si ritiene opportuno formalizzarlo come tavolo tecnico a se stante in ragione del fatto che è allo studio un progetto di gestione e valorizzazione, può essere un'idea che raccolgo e ben venga la disponibilità anche in questo senso.

Per quello che riguarda la casa degli animali, ben venga la richiesta di sopralluogo, lo andiamo a verificare, dopo 10 anni circa se non sbaglio tutto sommato secondo me 170 mila euro d'interventi di manutenzione straordinaria non sono una cifra inaudita, tanto più che la maggior parte vengono spesi sull'impiantistica, quindi su interventi necessari a migliorare l'efficienza energetica e quant'altro, poi semmai chiedo all'ingegnere Merello di integrare e dettagliare gli interventi previsti che partiranno nei prossimi mesi, che peraltro abbiamo già anticipato nella Commissione animali di un paio di mesi fa.

Consigliere Caratozzolo e consigliere Gioia, perché entrambi ponete l'attenzione sul tema di Villa Pallavicini, a breve vorrei riportare la tematica in Commissione perché abbiamo un soggetto con cui confrontarci, mi pare che parte delle osservazioni che erano state raccolte nella commissione che deliberò gli indirizzi per la produzione del bando poi fossero state recepite in sede di bando.

Come ricorderete c'è un contributo suddiviso in tre annualità che alcuni hanno già richiamato puntualmente, sull'esercizio 2016 ci sono 166 mila euro, quindi la prima porzione per lo start-up, poi bisogna andare a verificare se e cosa continuerà a fare il Comune attraverso le proprie partecipate e il resto effettivamente da domani è una sfida che affidiamo a un soggetto esterno all'Amministrazione. Devo dire che sono molto soddisfatto, il consigliere Gioia insieme ad altri era il più pessimista rispetto all'esito del bando, non nascondo che anch'io non avevo la certezza che avrebbe avuto buon esito e invece siamo in condizioni di partire con un mese circa di ritardo rispetto ai tempi che ci eravamo dati. Tutta la disponibilità a ragionare in termini di supporti che l'Amministrazione deve continuare a dare in termini di promozione e valorizzazione.

Per Villa Duchessa non ho dietro la cifra che avevamo inserito nel precedente bando che è molto inferiore, era nell'ordine dei 33 mila euro.

Al consigliere Gioia per quello che riguarda Pallavicini ho risposto, volevo dare una risposta di carattere generale, purtroppo o per fortuna non c'è una relazione così stretta e diretta tra l'infinito elenco di deleghe che lui ha letto e che mi sono assegnate e capitoli di bilancio individuati e specifici, magari così fosse, i capitoli di bilancio non viaggiano in maniera correlata, è più facile la lettura di queste situazioni per gli Assessorati classici con i loro plafond che possono essere la scuola o i servizi sociali, purtroppo non vale per il sottoscritto e quindi si vanno ad individuare le singole voci che sono quelle che ho descritto all'inizio.

Per quello che riguarda la parte rifiuti che chiedeva nello specifico, ho detto all'inizio che c'è un contratto di servizio con l'azienda e abbiamo visto più nel dettaglio, lo dico per rispondere anche al consigliere Grillo, quanto interesse ai fini del bilancio quando abbiamo fatto la delibera di

approvazione del piano finanziario dell'azienda e la determinazione conseguente della Tari, poi se volete possiamo tornare e rifare tutta quella discussione o darvi tutte le informazioni del caso, però ne abbiamo discusso in due Commissioni, in sede di bilancio si fa riferimento al piano finanziario Amiu e alla determinazione della Tari che sono delibere che abbiamo già discusso sia in Commissione che in Consiglio, poi se volete ci ritorniamo.

Non entro sulla questione Amiu/Iren perché lei mi ha sollevato dall'incarico, non credo che verranno assunte decisioni prima della votazione del bilancio, ma credo che alcuni passaggi avverranno nei tempi che abbiamo detto e che lei ha ricordato, quindi probabilmente nei due mesi successivi, però è una discussione che si aprirà e condivideremo con il Consiglio comunale.

Consigliere Putti non so se l'ingegnere Pinasco può risponderle, è sempre informato ma probabilmente non è materia su cui gli era richiesto oggi di confrontarsi, il consigliere Putti chiedeva notizie rispetto alla questione delle fonti d'acqua "sottratte" in relazione ai lavori del terzo valico del nodo ferroviario e com'è andata a finire la famosa questione dell'inquinamento del torrente Trasta, esulano adesso dalla discussione del bilancio e quindi non siamo costretti a rispondere puntualmente, ma se ha elementi per Putti la prego di fornirglieli.

Condivido anche tutte le considerazioni che il consigliere Putti ha fatto sulla casa ambientale del quartiere Diamante, è un punto di debolezza che va riconosciuto molto onestamente, l'Amministrazione comunale non dispone di risorse proprie per l'educazione ambientale, per attività di sensibilizzazione e di sostegno di realtà come quella che forse è la più preziosa per dov'è collocata, ma non è l'unica, appena arrivato ho cercato di capire se, come e dove potessero essere attivate anche in Regione, ciclo precedente e attuale, quindi non ne faccio una questione di colore politico, le risorse prima erano molto limitate e adesso sono vicine allo zero, quindi l'unica strada che riguardi la casa del Diamante e/o altre realtà o associazioni che fanno progetti utili e interessanti per la città, anche tutte quelle che gravitano attorno al Palazzo Verde che è una bellissima realtà e che disponendo di risorse potremo valorizzare tantissimo come serbatoio, non ne abbiamo, l'input agli uffici che si occupano di monitorare costantemente programmi europei è forte e chiaro da tempo, auspicio e spero che presto si individui un canale perché i progetti ci sono e vorremmo sostenerli attraverso l'unico canale possibile che è quello europeo in questo momento, glielo dico molto onestamente o su cui si attivano direttamente i privati e chiedono al Comune.

Per quello che riguarda Villa Serra il contributo c'è, quindi la rassicuro, probabilmente non è nella mia relazione perché sebbene sia di mia competenza è sul capitolo patrimonio, comunque su tutto quello che riguarda realtà specifiche come Bagni Marina piuttosto che Villa Serra, che sono società partecipate e/o enti locali a se stanti, come ogni anno porterò rendiconto 2015 e preventivo 2016, almeno come informativa alla Commissione, l'ho fatto l'anno scorso e lo rifaccio quest'anno con i rispettivi amministratori.

Concordo sul fatto che sia una realtà che il Comune deve proseguire a supportare e valorizzare e le cui attività ogni anno crescono significativamente in termini di qualità e quantità, forse occorrerà un maggior supporto alla struttura che è molto debole, però anche lì è un problema di risorse.

Direi di avere risposto a quanto chiedeva il consigliere Putti, in parte anche al consigliere Grillo, salvo la parte relativa ai programmi per le spiagge libere, che ho accennato in sede di informativa ma che non ho ancora portato in Commissione, lo farò a breve, e su quello voi delibererete, quindi ci sarà uno spazio di confronto e di espressione da parte vostra.

Esula dalla discussione del bilancio ma chiedo all'ingegnere Pinasco se dà un breve aggiornamento sulla questione del depuratore.

Perché l'assessore Giampedrone non venga mai in Commissione non glielo so dire, mi dispiace.

Consigliere Pastorino la questione del salvamento, ferme restando le risorse che ho detto all'inizio, quindi 33 mila euro disponibili a fronte di esigenze circa doppie in base alle criticità individuate, la decisione sul dove, quanti e come non l'ho ancora assunta, nel senso che come le sarà evidente si può valutare di fare per tre mesi un bagnino solo sabato e domenica, solo ad agosto dal lunedì alla domenica, in due spiagge quattro bagnini piuttosto che uno solo in quattro spiagge, rispetto

a quelle risorse il ventaglio delle scelte possibili è ampio, se volete lo condivido prima di assumerlo, però è una decisione da assumere velocemente perché la stagione è alle porte e lo stesso vale per le valutazioni circa la gestione dei Bagni Janua, che sono anche quelli imminenti. Mi spiace che non ho le risposte oggi perché sono decisioni che stiamo ancora assumendo.

Ultima questione che il consigliere Putti di nuovo poneva, so che c'è una volontà di collaborare da parte di Bagni Marina per quello che riguarda San Nazaro con quel progetto vela, anche se non so se sia operativamente declinato, la rassicuro invece con certezza rispetto al fatto che si vuole proseguire con i centri estivi.

### ***CHESSA – PRESIDENTE***

Vedo che ci sono ulteriori richieste da parte del consigliere Grillo, facciamo fare le ultime domande così poi gli uffici intervengono definitivamente dopo.

### ***GRILLO – PDL***

Per quanto riguarda Amiu e Iren ne ripariamo domattina con il Sindaco.

Per quanto riguarda invece il depuratore Cornigliano e Volpara, siccome è una questione troppo importante, chiederei se è possibile entro domani avere una relazione scritta storica, quando nasce, gli stanziamenti prodotti, se vi sono interventi della comunità europea e con che scadenza dovevano essere utilizzati e quant'altro, chiederei questa relazione entro domani. Su tutte le altre questioni, Assessore, ne parleremo in Consiglio comunale con appositi documenti.

### ***MALATESTA – GRUPPO MISTO***

Sul tema acquedotto storico Parco delle Mura, vorrei sapere se sia in parte corrente che sul piano degli investimenti c'è qualche investimento, qualche progettualità ed io sarei in una discussione generale nel portare sempre come priorità la percorribilità di tutto il tratto dell'acquedotto, quindi se ci fosse da scegliere tra fare un investimento su un punto tappa o una ristrutturazione di un manufatto all'interno del percorso dell'acquedotto e la percorribilità, fruibilità completa di tutto il percorso, rimango della stessa idea da anni a questa parte.

Purtroppo c'è stata anche l'alluvione, quindi il percorso prima forse era completamente percorribile ed agibile tranne qualche buco, adesso almeno un tratto è sicuramente ancora chiuso da dopo l'alluvione e quindi se c'è una progettualità, anche se non ricade in quest'anno ma che la nostra struttura comunale può adoperarsi, venga posta un po' più d'attenzione rispetto alla percorribilità completa dell'acquedotto, perché nel pezzo sopra San Gottardo mi sembra di capire che da un po' di tempo non si è più riusciti a fare interventi puntuali per consentire il collegamento completo e la percorribilità dell'acquedotto stesso e poi se magari in occasione del trekking urbano o di iniziative varie, l'acquedotto storico da parte del Comune viene messo nelle iniziative di valorizzazione culturale e turistiche della città.

Volevo sapere, oltre che iniziative di più grande respiro sui Forti, se all'interno del Parco delle Mura si ha una progettualità sul rilancio del parco stesso.

Sul fangodotto si diceva già prima, ma mi sembra che c'è la richiesta di risposta da parte degli uffici, rispetto alla Volpara non è collegato strettamente a poste di investimento né di parte corrente né di conto capitale del Comune di Genova, ma siccome all'interno del bilancio c'è anche il rapporto con le società partecipate, non vorrei vedermi costretto nel documento di programmazione degli obiettivi delle società far mettere per iscritto che Amiu nel sito della Volpara, in attesa che venga fatto l'impianto della materia e di tutto quello che è necessario per il nostro ciclo dei rifiuti, che io sostengo e che apprezzo rispetto all'indirizzo della Giunta, ma di qui a un anno o due che abbiamo gli impianti nuovi, alla Volpara abbiamo già fatto sopralluoghi con il precedente Assessore, con il precedente



direttore generale di Amiu, con il Presidente attuale di Amiu, con tutto lo scibile umano, la perplessità che rimane è che quel sito non ha le caratteristiche di compatibilità con l'abitato dell'intorno e quindi bisogna trovare il sistema per l'abbattimento degli odori, dello scarico e compattamento dei vari camion all'interno di quel sito e quindi un indirizzo puntuale ad Amiu, visto che specie nella fase estiva è insopportabile il ristagno dell'odore.

Prima c'era il dissidio tra fangodotto ed Amiu rispetto alla provenienza dell'odore, è chiaro che nell'ultimo anno e mezzo la maggior parte degli odori arrivano dalla raccolta dell'Amiu perché non ci sono più dubbi, siccome abbiamo implementato il conferimento in quel sito, c'è un problema.

Poi sul piano d'ambito delle fognature se anche nei prossimi mesi viene messo a disposizione, ancorché non parte del nostro bilancio, ma storicamente anche le fognature sono un piano d'intervento di depurazione delle acque e di ampliamento della rete fognaria che specie a confine dell'impero, come dicono dalle mie parti, nelle zone più periferiche è un elemento importante di valutazione delle iniziative che vengono portate avanti dall'Amministrazione, quindi che ci venga fornito questo piano d'ambito in modo che possiamo discuterne con i vari territori sulle priorità, anche dei prossimi che verranno adottati.

Ultima domanda, nel municipio dove abito è stato fatto già l'anno scorso mi sembra un bando sulla raccolta differenziata, se negli altri municipi abbiamo un cronoprogramma dell'attività di sensibilizzazione che viene portata avanti dall'Amministrazione attraverso municipi ed Amiu con questi bandi.

### **PASTORINO - FDS**

Ho cercato di tenere un profilo istituzionale ma non ci riesco.

Sulla vicenda del ristorante di proprietà dei Bagni marina a Vesima, l'anno scorso abbiamo fatto anche una commissione sul posto proprio per denunciare il cattivo utilizzo di quelle strutture così importanti ed essendo al 5 di maggio è passato quasi un anno da quando abbiamo fatto la commissione, aver appreso che nulla è ancora deciso su questo mi indigna, anche perché c'è un ristorante sul mare con una veranda che può accogliere 150 posti a sedere e ci sono delle famiglie di cuochi disoccupati in questa città.

Tenere un ristorante chiuso con famiglie che potrebbero lavorare per quattro, cinque o sei mesi è criminale e tenere una spiaggia e le cabine dei bagni Janua in questo stato, dove i bambini delle scuole genovesi erano soliti andare allegramente in un posto bellissimo e non si sa ai primi di maggio se li usiamo, se li lasciamo andare definitivamente in perdizione, è criminale.

Quindi Assessore le chiedo un gesto, di dare un pugno sul tavolo e tenendo anche conto che l'Aurelia probabilmente è chiusa fino a luglio e a luglio sarà aperta con una sola corsia, quindi immaginate l'Aurelia a una sola corsia ad agosto, le chiedo Assessore di dare un pugno sul tavolo che significa tante cose, e cerco di essere più istituzionale possibile.

### **CHESSA - PRESIDENTE**

C'erano delle risposte da parte degli uffici, prima do la parola all'Assessore.

### **ASSESSORE PORCILE**

Velocemente così poi gli uffici rispondono sia sulla parte precedente che sulle ultime questioni poste.

Darò un pugno sul tavolo per quello che riguarda la questione Janua, le dico molto onestamente consigliere Pastorino... che non vedo più, glielo dico dopo.

Sul depuratore al Consigliere Grillo risponde l'ingegnere Pinasco... allora non rispondiamo e le inviamo una relazione scritta, avrei fatto entrambe le cose ma se vuole le inviamo una relazione scritta, comunque una breve risposta verbalmente, essendo gli uffici disponibili, la darei comunque.

Sull'acquedotto storico è previsto il completamento degli interventi realizzati in questi anni con la realizzazione della casetta dei Filtri a Molassana e poi purtroppo anche per quello che riguarda l'acquedotto storico entreremo nella fase di ricerca di nuovi canali di finanziamento per nuove realizzazioni ed interventi.

Discorso analogo complessivamente per il Parco delle Mura, che ha beneficiato negli anni scorsi di qualche centinaio di migliaia di euro, fondi del Fesr 2007/2013 che si sono esauriti per quello che riguarda sia tutta la cartellonistica di riferimento, sia l'osservatorio, sia la manutenzione dei sentieri. Le cifre attualmente disponibili sono purtroppo quelle che vi ho detto all'inizio, quindi poche migliaia di euro, per fortuna nel frattempo riusciamo a fare quegli interventi noti e già condivisi almeno in termini di gestione e valorizzazione delle fortificazioni passate all'Amministrazione e abbiamo aperto i bandi sia per quello che riguarda il Forte Begato, in particolare le casette per l'accoglienza, informazione e quant'altro, e il ristorante per gli immobili sotto. Com'è noto sul corpo centrale invece serviranno investimenti molto più significativi e sono allo studio i procedimenti da attivare.

Molto onestamente dico al consigliere Pastorino che sulla situazione dei Bagni Janua mi rendo conto che decisioni imminenti vanno assunte, colgo l'occasione per dire che è in corso un ricambio significativo, salvo cambiamenti dell'ultima ora, del management e dell'amministrazione della società interessata e quindi siamo in una fase di passaggio consegne, sostanziale ed imminente sarà quello formale in cui alcune decisioni vanno assunte sia con il precedente amministratore che con quelli che stanno per acquisire l'incarico e questo richiede qualche giorno in più, anche se mi rendo conto che tutto ciò che riguarda la stagione balneare sono decisioni che vanno assunte nel giro di dieci/quindici giorni e non di più, lo so bene quanto lei e infatti quotidianamente sono al lavoro su questo.

### ***PINASCO - DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE***

Per quanto riguarda i quesiti del consigliere Putti chiedo due chiarimenti, acquedotto Cociv se si riferisce alla realizzazione dell'acquedotto in corrispondenza della Costiera, non so se era quello l'oggetto dell'argomento, l'unica questione che avevo seguito fino a un anno fa, poi è passata all'ingegnere Gatti perché sono state separate le funzioni, era quella della realizzazione dell'acquedotto a cura di Cociv in via della Costiera zona Fegino, so che c'era già una causa tra privati e il Comune per il ripristino di un pezzo di viabilità, si era approfittato di quest'intervento per far sì che con l'intervento di Cociv, quindi alla posa della condotta, venisse sistemata anche la viabilità, però sono notizie vecchie di un anno, magari maggiori chiarimenti potrebbero essere forniti dall'ingegnere Gatti.

Su Trasta non ho capito se sono problemi idraulici o di inquinamento, perché idraulici le posso dire a livello generale cosa si sta facendo, sull'inquinamento non mi risulta che ci siano fenomeni, poi eventualmente c'è il collega dell'ambiente.

Dal punto di vista idraulico è stato chiesto formalmente a Cociv di predisporre il progetto preliminare definitivo per l'adeguamento idraulico dell'intera asta, quindi la confluenza con rio Ciliegia fino allo sfocio nel Polcevera, compreso la verifica dei ponti sia privati sia comunali esistenti, questo nell'ottica proprio di riuscire ad avere da una parte la sistemazione idraulica del rio che presenta criticità e dall'altra anche un miglioramento della sede stradale, limitatamente alla ristrettezza dei luoghi.

Circa un mese fa è stato formalmente chiesto a firma mia e dell'architetto Poggi a Cociv, nell'ambito dei vari accordi per le opere collaterali e propedeutiche all'intervento, di predisporre questa progettazione, anche perché ci sono alcuni privati che hanno intenzione di adeguare le loro concessioni demaniali e quindi serve questo progetto definitivo, già tra l'altro discusso a livello tecnico con i colleghi della Regione.

### **PUTTI - M5S**

Volevo precisare due cose, rispetto alla prima, cioè sul discorso delle perdite delle falde acquifere, sicuramente c'è stata la problematica relativa alla costiera di Fegino che abbiamo affrontato in aula, in cui Cociv era coinvolto parzialmente perché parte era legato al terzo valico e parte al nodo ferroviario, ma mi riferivo invece a perdite di falde acquifere in salita Ca' dei Trenta e in via Ceresola, che sono zone tra Trasta e Fegino, quindi successive a quelle come territorio, perché il tracciato del terzo valico sta risalendo e man mano che risale si perdono completamente le falde acquifere.

Chiedevo se avevamo un monitoraggio per sostenere la popolazione, visto quello che era capitato sulla costiera di Fegino che abbiamo dovuto poi lasciarli per quattro mesi senz'acqua ed intervenire successivamente, per avere una previsione perché queste falde acquifere quando si perdono vanno a finire da qualche parte e tutto questo può portare erosione o situazioni di rischi legati al dissesto idrogeologico successivi, quindi mi chiedevo se c'era un monitoraggio da parte nostra e si sapeva che queste falde acquifere sono state perse e dove sono andate a finire.

Sul secondo punto mi ero distratto ma volevo ricercare la data precisa, mi riferivo all'evento successo il 1° luglio del 2015 dove c'era stata moria di pesci nel rio Trasta e Tursi, qualcuno aveva detto se c'entra il terzo valico provvederemo, erano morti pesci, anguille e rane e c'era un'ipotesi di avvelenamento nelle acque del rio Trasta, volevo sapere com'era andata a finire e siccome sono state segnalate sempre da cittadini, provenienti dagli scavi del terzo valico, diverse acque reflue contenenti materiali non meglio identificati, perché non possiamo relegare ai cittadini il monitoraggio di queste acque, sapere com'è andata a finire, se lo sappiamo e che tipo di monitoraggio stiamo richiedendo ad Arpal o chi per esso per prevenire situazioni sempre di quel tipo.

### **PADOVANI - PRESIDENTE**

Prima di rispondere mi sembra che il consigliere Grillo voglia aggiungere una domanda, così risponde ad entrambi.

### **GRILLO - PDL**

Ingegnere Pinasco la ringrazio circa la sua disponibilità a rassegnarmi già oggi una risposta, però considerato che lunedì prossimo è convocata un'assemblea pubblica in Val Bisagno in merito a fangodotto e depuratore di Cornigliano, ritengo che sia opportuno avere entro domani, al massimo lunedì mattina, una relazione storica degli adempimenti svolti su questa questione.

Lo chiedo perché un Consigliere comunale che partecipa a un'assemblea pubblica ha la necessità, rispetto all'ente di cui fa parte, di conoscere appieno gli adempimenti svolti, quindi pur ringraziandola della sua disponibilità a rispondere, se entro domani ci fa pervenire in mattinata questa relazione credo sia cosa che può essere utile a tutti i Consiglieri comunali.

### **PADOVANI - PRESIDENTE**

De Pietro vuoi aggiungere qualcosa? Allora prego così poi chiudiamo.

### **DE PIETRO - M5S**

Volevo riferirmi alla risposta sui parchi di Nervi, forse il parco andrebbe tolto dall'elenco dei parchi perché i lavori che sono stati fatti lo hanno trasformato in giardino pubblico, sono state asfaltate anche le piante, la ghiaia è stata incollata, sono state fatte delle lavorazioni che sicuramente avranno reso felici le signore con le carrozzine ma non chiamiamolo parco storico, perché un parco storico non dovrebbe avere l'asfalto, se permette.

***PINASCO – DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE***

Consigliere Grillo dicevo che ho già fornito all'Assessore tutta la documentazione, quindi eravamo già rimasti d'accordo che questa relazione veniva fornita nei tempi richiesti.

Per quanto riguarda invece i due quesiti su via Costiera e Trasta lascio la parola al collega della direzione ambiente per competenza, perché su quello io proprio non ne so nulla.

***PRANDI – DIREZIONE AMBIENTE IGIENE***

Per quanto riguarda Trasta la competenza e quella di Arpal, per cui il monitoraggio della qualità delle acque superficiali viene fatta da Arpal quale braccio tecnico, nella fattispecie andremo a richiedere quelle che sono state le attività fatte, eventuali monitoraggi aggiuntivi degli organi tecnici in modo da fornire quell'evidenza delle risultanze.

Il Comune non ha una competenza diretta nella gestione della qualità dell'acqua dei rivi, però comunque ci faremo carico di chiedere ad Arpal l'evidenza delle azioni che ha messo in carico a fronte delle segnalazioni di luglio.

***PADOVANI – PRESIDENTE***

Non mi sembra che ci siano altre domande, considero chiusa la seduta di commissione, ci vediamo questo pomeriggio, arrivederci a tutti.

**E S I T O:**

PROPOSTA N. 103 del 14/04/2016 PROPOSTA N. 25 del 22/04/2016 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018	RINVIO ALTRA SEDUTA
--	---------------------

Alle ore 12.18 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria  
(Marina Bertelli)

Il Presidente  
(Leonardo Chessa)

Il Presidente  
(Lucio Valerio Padovani)

**(documento firmato digitalmente)**